



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Design per la moda(<i>IdSua:1575561</i>)
Nome del corso in inglese RD	Fashion design
Classe	L-4 - Disegno industriale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-per-la-moda
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIRAFICI Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CERIANI SEBREGONDI	Giulia	ICAR/18	RD	1	Base
2.	CIRAFICI	Alessandra	ICAR/17	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	CIRILLO	Ornella	ICAR/18	PA	1	Base
4.	FIORENTINO	Caterina Cristina	ICAR/13	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	JACAZZI	Danila	ICAR/18	PO	1	Base
6.	PISCITELLI	Manuela	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante

7.	SCARPITTI	Chiara	ICAR/13	RD	1	Base/Caratterizzante
8.	AVELLA	Alessandra	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	VIOLANO	Antonella	ICAR/12	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

in attesa di rinnovo dell'organo . . .

Gruppo di gestione AQ

PASQUALE ARGENZIANO
 MARCO CALABRO'
 ALESSANDRA CIRAFICI
 CATERINA CRISTINA FIORENTINO
 BARBARA MASIELLO
 MANUELA PISCITELLI

Tutor

Raffaella AVERSA
 Giulia CERIANI SEBREGONDI
 Manuela PISCITELLI
 CHIARA SCARPITTI
 Antonella VIOLANO
 Barbara MASIELLO
 Francesca CASTANO'
 Ornella CIRILLO
 Maria Antonietta SBORDONE
 Roberto LIBERTI
 Pasquale ARGENZIANO
 Marco CALABRO'
 Alessandra CIRAFICI
 Alessandra AVELLA
 Danila JACAZZI
 Maria Dolores MORELLI
 Caterina Cristina FIORENTINO



Il Corso di Studio in breve

23/04/2021

La laurea triennale in 'Design per la Moda' prepara figure di tecnico del progetto in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che dalla fase di ideazione conducono alla fase di produzione del prodotto sul mercato. Il laureato in 'Design per la Moda' deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented. In particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici (storia del design e della moda, materiali, matematica), da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda, il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondirà le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche (come storia dei linguaggi artistici contemporanei, storia del gioiello), e affronterà i temi dei materiali innovativi per la moda. L'esperienza progettuale conclusiva si concentrerà sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introdurrà tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, che preparino lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del

prodotto made in Italy. Le conoscenze acquisite convergeranno nei laboratori finali dedicati ad argomenti selezionati spesso in collaborazione con le aziende.

Nello specifico, le tre annualità sono così strutturate: la prima pari a 60 crediti formativi universitari (cfu), la seconda pari a 58 cfu, la terza pari a 62 cfu per un totale di 180 cfu.

Il Manifesto degli Studi si compone di insegnamenti che, a conclusione del corso didattico in aula, prevedono una valutazione da parte del Docente secondo la tipologia dell'esame di profitto (votazione positiva da 18 a 30 e 30 e lode) oppure dell'idoneità (valutazione positiva senza votazione).

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese cui sono riservati 4 CFU.

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea in Design per la Moda è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Università della Campania Luigi Vanvitelli nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Il Corso di Studi prevede un numero programmato di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99.

Per l'anno accademico 2021/2022 il numero di posti disponibili è fissato nel numero di 150 e la selezione avverrà in base ad una graduatoria stilata sulla base di un algoritmo basato sul voto di maturità e su una premialità relativa alla tempestività nella presentazione della domanda di ammissione al bando.

Il Corso di Studi prevede percorsi di formazione all'estero nell'ambito del programma ERASMUS+ e ha attivi numerosi agreements con prestigiose Università estere.

La laurea triennale in Design per la Moda dà accesso a percorsi di Laurea Magistrale nelle classi di laurea del Design e a Master di primo livello.

Link: <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-per-la-moda> (Sito web del Corso di Studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/02/2020

L'attività di progettazione del corso di studi e le ultime modifiche al RAD (2017) hanno tenuto conto di studi di settore (L'Education per il settore Tessile e Moda in Italia: ricognizione e analisi dell'offerta specialistica nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro a cura del CESOS 2016; Documento della Camera di Commercio di Milano 09/2016; Documento CUID 2016 sull'offerta formativa e la situazione occupazionale dei laureati in Design).

L'organizzazione didattica e gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti anche attraverso un'azione di consultazione con le associazioni di produttori locali (Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Napoli e Unione industriali di Napoli) che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nei confronti delle prospettate opportunità di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttive.

L'attività del corso è, inoltre, oggetto di una consultazione con enti di ricerca nazionali ed enti di internazionali nei settori del design e dell'innovazione con i quali sono state programmate azioni di concertazione e co-operazione nel campo della formazione e dell'innovazione nel settore design e moda.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2021

Il Gruppo di AQ del Corso di Studio ha il compito di verificare la efficacia del progetto formativo attraverso la periodica consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale della produzione di beni e servizi. Il lavoro si avvale anche del sistema di confronto permanente con le imprese di settore che è reso possibile grazie alle azioni di monitoraggio e orientamento al lavoro, poste in essere dalla Commissione job placement di Dipartimento.

Il Dipartimento ha creato una rete di partnership con le imprese a livello nazionale, che vengono regolarmente ospitate in Dipartimento per azioni recruiting e per aiutare gli studenti a comprendere i settori di impiego, le modalità più efficaci per la ricerca attiva del lavoro, i ruoli professionali e i percorsi di carriera, ecc. Negli anni scorsi, al fine di un più puntuale monitoraggio del Corso di Laurea in Design della Moda, sono stati interpellati alcuni stakeholder rappresentativi del settore. Gli incontri sono avvenuti in occasione degli eventi organizzati con le Aziende dalla Commissione Job and Placement o su iniziativa dei docenti del CdS e sono coordinati dal docente referente per il Placement. La situazione pandemica che ha caratterizzato l'ultimo anno accademico ha reso questa attività più complessa, tuttavia il Dipartimento ha aderito alle iniziative organizzate dall'Ateneo su piattaforma digitale, mantenendo vivo il rapporto con il tessuto imprenditoriale.

Nel corso 2019 si è istituito un Comitato di Indirizzo la cui attivazione era stata individuata nel rapporto di Riesame Ciclico come azione necessaria per un più strutturato confronto con gli stakeholder del territorio. Tale Comitato, oltre alle rappresentanze accademiche, era formato da esponenti del mondo delle Istituzioni (Confindustria Caserta, Confapi Caserta, Camera di Commercio Napoli, Camera di Commercio Caserta) e delle associazioni di impresa di del comparto MODA

(Camera Nazionale della Moda, Sistema Moda Italia, CNA Federmoda, Consorzio OROMARE). Durante la prima riunione di insediamento e discussione si è proceduto a calendarizzare gli incontri almeno semestrali e a proporre l'organizzazione di un seminario sul destino delle professioni da organizzare annualmente. Il secondo incontro si è tenuto in via telematica il 28 maggio 2020 e gli esiti sono riportati nel verbale allegato.

Il 9 giugno 2020 il Presidio di Qualità di Ateneo ha varato delle linee guida per meglio strutturare la composizione e le modalità di azione del Comitato di Indirizzo. Dando seguito a tali indicazioni nel febbraio del 2021, (ricevuto con nota del 15/02/2021 il parere favorevole del Presidio di Ateneo) si è ricostituito un nuovo Comitato unico per tutti i corsi di Laurea nelle classi del Design. La prima riunione si è tenuta il 23 aprile 2021. Gli esiti della riunione (il cui verbale si allega) hanno rappresentato un quadro di generale soddisfazione dei profili formativi con interessanti spunti di riflessione circa la possibilità di inserire all'interno dei percorsi degli insegnamenti curati dal comparto aziendale con lo scopo di meglio strutturare specifiche competenze professionalizzanti richieste in uscita dalle aziende. Ulteriori indicazioni potranno emergere dalla risposta al questionario che si è predisposto per i rappresentanti delle aziende e i cui esiti so, al momento, in corso di elaborazione

Attraverso l'attività di consultazione si è aperto a livello di gruppo di AQ e di Consiglio di CdS un confronto sugli obiettivi formativi, sulle materie e le attività formative, sulle modalità didattiche, sulla composizione del personale docente, sul percorso di avvicinamento al mondo della professione.


Infine va sottolineato che un utile riscontro circa l'adeguatezza dei profili in uscita e della formazione si ottiene periodicamente in occasione dei tirocini curriculari. Si è infatti proceduto standardizzare la somministrazione di questionari a distanza alle aziende presso cui gli studenti svolgono il periodo di tirocinio per ottenere un primo riscontro sulla adeguatezza del percorso formativo. I dati sono significativi solo sino al primo semestre 19/20 perchè, i tirocini in presenza sono stati annullati per le difficoltà che ancora persistono a causa della pandemia.

Link :

<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-co>
(Sito del Dipartimento _assicurazione della qualità)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Comitato di Indirizzo/tavolo Design, Comunicazione, Moda (Classi di Laurea L4 e LM12)

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Designer per la moda	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>La laurea triennale in "Design per la Moda" prepara figure di tecnico del progetto in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che dalla fase di ideazione conducono alla fase di produzione del prodotto sul mercato.</p> <p>Il laureato in "Design per la Moda" deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented. In particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda.</p> <p>Il corso di studi integra competenze umanistiche e tecnico scientifiche per creare una figura unica e completa in grado di interagire e gestire lo sviluppo di nuovi concept e prodotti per i settori che caratterizzano, il fashion design ed il "Made in Italy".</p> <p>I laureati in "Design per la moda" si inseriscono professionalmente nel mondo dei settori produttivi fashion oriented con competenze di tipo progettuale, esprimendo la capacità di lavorare in team e di interpretare e rendere esecutive le indicazioni di progetto e di tradurle correttamente nei requisiti economici, ergonomici, produttivi, materici, di rappresentazione e modellazione richiesti per la messa in produzione.</p> <p>In particolare il laureato in Design per la moda può svolgere funzioni di</p> <ol style="list-style-type: none">1. designer nell'ambito di ufficio stile con competenze necessarie per l'assistenza nella fase di ricerca e di produzione di concept con la capacità di leggere i bisogni dell'utente, le dinamiche sociali e di consumo, i linguaggi formali, la filosofia e	

la cultura, con le seguenti funzioni: assistente e/o collaboratore alla direzione artistica di un brand di moda;- assistente di progetto nello sviluppo di concept per la moda; -assistente per la definizione di scenari di tendenza; -cool hunter;

2. designer nell'ambito di uffici stile, in grado di ideare e progettare elementi di una collezione di capi di abbigliamento e di accessori, con le seguenti funzioni: - assistente al team della collezione nello sviluppo di modelli; - collaboratore alla attività di progettazione e sviluppo delle collezioni; - collaboratore alla programmazione della collezione;

3. progettista nell'ambito di contesti pubblicitari e commerciali (la sfilata, il visual merchandising), nell'ambito dell'editoria specializzata (riviste, case editrici, studi fotografici), in situazioni culturali (esposizioni in istituzioni museali, fondazioni e centri di promozione della moda) , con le seguenti funzioni: - assistente alla progettazione del display dei prodotti negli uffici di visual merchandising; - assistente stylist e fashion editor nell'ambito dell'editoria di moda; - collaboratore del fashion curator per l'allestimento della moda in occasione di mostre ed esposizioni.

competenze associate alla funzione:

Il percorso di formazione risponde in tal modo alla domanda di formazione espressa dall'industria della moda e dalle sue filiere, dagli studi professionali di progettazione del prodotto moda e degli eventi connessi, dal sistema di distribuzione e commercializzazione, con particolare attenzione alle specificità dei distretti caratterizzati il territorio specifico di riferimento.

Il corso di studi, coinvolge già dal primo anno le aziende design oriented nel percorso formativo e agevola l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, ponendoli fin dal primo momento in un confronto diretto con il mondo produttivo di riferimento. Con le aziende che caratterizzano il comparto produttivo del made in Italy essi possono operare nel campo della progettazione degli accessori, del textile design, del brand design, dell'interior design e del design degli spazi per la moda, del packaging design, del trend design e del design orafa. Il corso inserisce i laureati anche nel mondo dei servizi per la moda, consentendo loro di prestare consulenze come liberi professionisti.

sbocchi occupazionali:

Di seguito sono elencate le professioni, non contemplate nelle categorie ISTAT, alle quali i laureati in Design per la Moda possono accedere:

1. Collaboratore alla direzione artistica di un brand di moda;
2. Membro del team di progettazione e sviluppo delle collezioni;
3. Collaboratore alla programmazione delle collezioni;
4. Assistente alla progettazione del display dei prodotti negli uffici di visual merchandising;
5. Collaboratore del fashion curator per l'allestimento della moda in occasione di mostre e di esposizioni
6. Assistente stylist e fashion editor nell'ambito dell'editoria di moda;
7. Designer assistente per lo sviluppo di modelli virtuali e fisici per i prodotti moda;
8. Designer dell'abbigliamento e della moda;
9. Designer assistente per la sperimentazione tessile;
10. Designer ufficio stile;
11. Disegnatore CAD;
12. Progettista di dettagli del prodotto fashion oriented;
13. Designer per la definizione di scenari di tendenza;
14. Line builder;
15. Designer assistente per la selezione di materiali e tecnologie per il prodotto moda;
16. Visual merchandiser;
17. Assistant Store Manager;
18. Designer per l'allestimento ed il progetto di eventi moda;
19. Designer grafico per la moda;
20. Designer assistente di progetto di comunicazione visiva e brand image delle imprese fashion oriented.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
2. Disegnatori di moda - (2.5.5.1.3)
3. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)

4. Disegnatori tessili - (3.1.3.7.2)
5. Fotografi e professioni assimilate - (3.1.7.1.0)
6. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
7. Grafici - (3.4.4.1.1)
8. Allestitori di scena - (3.4.4.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/03/2020

Per essere ammessi al Corso di Laurea in 'Design per la moda' è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

In base al DM 270/04, è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale riferita agli obiettivi specifici del corso di studi. Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea, le relative modalità di verifica e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolversi entro il primo anno del corso sono definiti nel Regolamento Didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/05/2021

La Modalità di Ammissione al CdS DESIGN PER LA MODA avviene attraverso la partecipazione al Bando di Concorso e prevede un numero programmato locale di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99.

Per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili e i criteri dell'eventuale selezione sono definiti da uno specifico D.R., su proposta del Consiglio di Dipartimento.

-) Per l'anno accademico 2021/2022 il numero programmato locale è di 150 (centocinquanta) posti, destinati ai cittadini italiani, ai cittadini comunitari ed ai cittadini non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della Legge 189/02 e n° 4 posti (quattro) riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero.

-) Possono produrre domanda di partecipazione al concorso per l'accesso i candidati in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale, o titolo equipollente, nonché tutti coloro che conseguiranno detto diploma di scuola media superiore entro l'anno scolastico 2020/2021.

-) L'ammissione è regolata da una graduatoria redatta sulla base di un algoritmo che prende in considerazione due indicatori ciascuno con peso pari al 50% del totale.

a. l'ordine di presentazione della domanda di partecipazione (criterio motivazionale)

b. il voto conseguito al diploma di maturità (formazione scolastica). E inoltre previsto un bonus di 5 punti per voto di diploma pari a 100 e di 10 punti per voto di diploma pari a 100 e lode.

In caso di parità precede il candidato anagraficamente più giovane.

-) Per i candidati che hanno conseguito il diploma in una scuola estera e per i candidati che hanno conseguito un diploma non valutato in centesimi il voto dell'esame di stato viene convertito in centesimi con i criteri di cui all'allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 449 del 12.06.2013.

-) All'atto della immatricolazione sarà possibile (sino ad un massimo di 5 studenti) chiedere di avere accesso al percorso di studi in Doppio titolo che prevede la frequenza presso la Okan University di Istanbul (TR), nel primo semestre del terzo anno, in base a specifico Accordo di Cooperazione Internazionale stipulato tra l'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' e la Okan University di Istanbul in data 12.05.2015 e rinnovato il 01.07.2020.

- Gli studenti ammessi al Corso di Studi sono sottoposti nelle prime settimane del corso ad un test di autovalutazione sul possesso di alcune conoscenze ritenute utili per un proficuo percorso didattico.
Un sintetico commento sull'esito del questionario somministrato agli allievi immatricolati nell'a.a.20/21 sono riportate nel file allegato.

Link : <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/ammissioni-corsi-di-laurea/7390-design-per-la-moda> (Portale di Ateneo Unicampania-modalità di accesso ai Corso di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Lettura sintetica esiti questionario di autovalutazione 2021



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha i seguenti obiettivi specifici:

Il laureato in 'Design per la moda' deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented; in particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda. A tal proposito il laureato dovrà:

- conoscere l'organizzazione produttiva del sistema moda, con particolare riferimento al made in Italy, nella sua realtà tra locale e globale;
- conoscere le dimensioni culturali, critiche e storiche della moda e del design internazionale con particolare attenzione all'evoluzione stilistica, concettuale e tecnologica dei prodotti attraverso l'approfondimento di casi studio aziendali e dei profili dei grandi stilisti;
- conoscere i linguaggi artistici contemporanei soprattutto nelle intersezioni con i percorsi progettuali della moda;
- conoscere l'evoluzione dei materiali per la moda, dai materiali naturali fino ai materiali con prestazioni tecniche e agli smart materials, maturando al contempo la capacità di sperimentazione applicativa nel sistema dei prodotti della moda;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione delle linee di moda, coerentemente con la filosofia aziendale e sapendo gestire le competenze pluridisciplinari che delineano la complessità del prodotto, in linea con le caratteristiche professionali della figura del line builder;
- saper configurare, attraverso percorsi pluridisciplinari e culturali, mappe che evidenzino possibili linee di tendenza del mercato o scenari in cui il progetto possa prendere forma ed assumere significati culturali;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione nel campo della comunicazione visiva e grafica, sapendoli applicare con competenza nel settore del brand design, nel rispetto della identità aziendale e per la eventuale coerente sua costruzione;
- conoscere le teorie e gli scenari più avanzati del consumo in fase contemporanea (dalla mass customization fino alla customerization), in relazione ai fenomeni evolutivi della società, attraverso anche la ricerca e lo studio personale di particolari casi studio;
- conoscere le teorie, le strategie e le politiche del mercato della moda in tutte le sue declinazioni, fino alle strategie per l'internazionalizzazione;

- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione di prodotti sostenibili, attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto, per una progettazione ambientalmente consapevole;
- saper applicare le competenze maturate nel corso di laurea negli ambiti fashion driven quali il design dei gioielli, il design per la cosmetica, il packaging design;
- saper implementare la propria conoscenza, il proprio profilo e la capacità critica applicando le metodologie acquisite durante il percorso formativo, nella consapevolezza della velocità delle trasformazioni e delle fluttuazioni che caratterizzano gli scenari produttivi, culturali e sociali del mondo della moda;
- saper comunicare le qualità del proprio progetto dialogando con il mondo produttivo ed interagendo con esso;
- conoscere le applicazioni delle teorie e dei metodi del brand design, del design strategico e delle teorie del nuovo consumo alla configurazione di nuovi concept per gli spazi di vendita e per l'allestimento di spazi temporanei.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici, da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda, il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondirà le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche e affronterà i temi dei materiali innovativi per la moda.

L'esperienza progettuale conclusiva si concentrerà su due workproject sul tessuto e sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introdurrà tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, come design strategico, che preparino lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy. Le conoscenze acquisite convergeranno nei workproject finali dedicati ad argomenti selezionati in collaborazione con le aziende.

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese.

Nell'ambito delle iniziative di promozione internazionale dell'Ateneo (S.U.N., Nota Rettorale n. 3142 del 28-01-2011 U.I./UAG) e con riguardo all'obiettivo di incrementare l'ingresso di studenti stranieri presso la S.U.N., sia mediante programmi di scambio con altre università sia nell'ambito del già avviato Programma LLP-Erasmus, si ritiene indispensabile introdurre nell'offerta formativa del corso di laurea in Design per la Moda dei corsi di insegnamento in lingua straniera. Coerentemente con le strategie di internazionalizzazione perseguite dal Miur per rendere gli Atenei italiani più attraenti a livello internazionale, all'interno dell'attuale offerta formativa del corso di laurea in Design per la Moda si prevede la possibilità di organizzare almeno una materia di insegnamento per ciascun anno di corso in lingua inglese laddove la coorte studentesca possa accogliere. L'obiettivo perseguito è quello di incrementare, anche nella fase di transizione, l'ingresso di studenti stranieri Erasmus e quelli provenienti dal bacino euro-mediterraneo ed asiatico, che qui trovano attrattività sulla base della circostanza che il Corso di Laurea si svolge in un territorio geografico-culturale di eccellenza per le competenze scientifico-disciplinari maturate negli ambiti del Design e della Moda.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Allo studente è richiesto di dimostrare la capacità di comprensione di tematiche relative al design di prodotti e servizi per i settori moda e fashion driven, con una particolare attenzione all'evoluzione delle tendenze e dei modelli di consumo contemporanei.

Il laureato in 'Design per la moda' dovrà acquisire le conoscenze relative alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven. Tali conoscenze devono riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato lo sviluppo del design per la moda nell'ambito dello scenario nazionale e internazionale, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>particolare il Corso di Laurea si propone di formare figure con una specifica propensione verso i temi dell'innovazione sostenibile e della interpretazione in chiave contemporanea di culture produttive radicate e profonde che giocano un ruolo fortemente significativo in termini di sviluppo economico locale. Gli studenti dovranno, inoltre, dimostrare di avere acquisito le conoscenze necessarie per essere in grado di interpretare in modo consapevole e critico l'evoluzione delle tendenze dell'offerta nel settore moda e delle esigenze del mercato.</p> <p>Agli allievi si richiede in sintesi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di possedere la capacità di padroneggiare i saperi disciplinari eterogenei rappresentati dalle discipline umanistiche, storico critiche e tecnico scientifiche che connotano il percorso formativo 2. di controllare i differenti linguaggi disciplinari- verbale, visivo, simbolico- 3. di aver acquisito forme di pensiero induttivo, deduttivo, abduttivo- che rendono possibile la produzione di nuovo sapere nell'ambito delle differenti discipline <p>Tali conoscenze si raggiungono attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici, storici e critici nei settori disciplinari affrontati nel corso di studi; di conoscenze delle tecniche dei linguaggi espressivi e progettuali nella moda e della comunicazione; di una specifica preparazione ideativa e progettuale maturata in attività laboratoriali nelle quali è simulata l'attività professionale. La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, elaborati progettuali ed esposizioni orali).</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>L'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, cioè della capacità di connettere i saperi e tradurli operativamente in modo efficace in abilità progettuali, è ottenuta attraverso una modalità didattica che si basa sul metodo dell'imparare attraverso la pratica. Le attività laboratoriali individuali o di gruppo promuovono nello studente l'attitudine a riconvertire e finalizzare i diversi contributi disciplinari alla pratica del progetto.</p> <p>In concreto lo studente apprende le capacità di utilizzare e manipolare i saperi acquisiti nei corsi teorici e a decidere quando, come e a quali saperi ricorrere per strutturare il problema progettuale. Durante il lavoro in laboratorio lo studente sviluppa un progetto individuale o di gruppo, mettendo in pratica le conoscenze tecniche e teorico-critiche acquisite e imparando a collocarsi all'interno dei modi delle attività professionali nel campo del progettazione per la moda. Nel corso del triennio gli studenti acquisiscono anche le informazioni base relative ai materiali per la moda e in particolare al tessuto. Mostre, sfilate di moda e altre iniziative espositive legate alla didattica dei laboratori (che espongono i risultati finali delle attività progettuali degli studenti) sono momenti fondamentali di verifica delle capacità di applicare le conoscenze acquisite.</p> <p>Questi obiettivi sono raggiunti in modo particolare attraverso gli insegnamenti, le attività di seminario, la riflessione critica, i laboratori, i workshop intensivi, le pratiche curatoriali, le pratiche performative e lo studio individuale. Grande importanza ai fini della verifica della reale capacità di applicare le conoscenze è data al tirocinio formativo, attività che il corso di laurea segue direttamente con grande attenzione.</p>

sintesi del percorso di apprendimento

Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Design per la moda" dovrà acquisire le conoscenze relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven. Tali conoscenze devono riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato lo sviluppo del design per la moda nell'ambito dello scenario nazionale e internazionale, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In particolare il Corso di Studi si propone di formare figure con una specifica propensione verso i temi dell'innovazione sostenibile e della interpretazione in chiave contemporanea di culture produttive radicate e profonde che giocano un ruolo fortemente significativo in termini di sviluppo economico locale.

Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso gli insegnamenti teorici, e quelli pratico-applicativi, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate da una organizzazione didattica così configurata:

ESAMI MONODISCIPLINARI

Prevalentemente di carattere storico-critico e scientifico orientati ad acquisire capacità critiche e conoscenze di base utili a poter intraprendere in modo consapevole i corsi più specifici sulle tematiche del design per la moda.

LABORATORI

Attività che integrano saperi teorici ad applicazioni pratico/operative e che attraverso modalità didattiche di tipo laboratoriale, ovvero attraverso la pratica della progettazione, trasferiscono agli studenti competenze e capacità di analisi di problemi progettuali e di sviluppo di sistemi di prodotti

L'acquisizione di tali conoscenze da parte dello studente verrà verificata attraverso le corrispondenti prove d'esame e in alcuni casi di esercitazioni intra-corso oltre che nell'esame di prova finale. Le verifiche si baseranno su colloqui di tipo orale, correlati quando necessario, da esposizione di elaborati grafici, testuali o multimediali.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici, da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda. Il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondisce le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche e affronta i temi dei materiali innovativi per la moda.

L'esperienza progettuale conclusiva si concentra sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introduce tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, che preparano lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy.

Le conoscenze acquisite convergeranno nei workproject finali dedicati ad argomenti selezionati anche in collaborazione con le aziende.

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di studi integra competenze umanistiche e tecnico scientifiche al fine di formare una figura di professionista completo in grado di interagire e gestire lo sviluppo di nuovi concept e prodotti per i settori che caratterizzano il fashion design ed il "Made in Italy" e di controllare gli aspetti delle pratiche curatoriali connesse al prodotto moda. Alla fine del percorso gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito le capacità per applicare conoscenze e comprensione al fine di:

- controllare gli elementi culturali, scientifici, metodologici e tecnico-strumentali che sono alla base dell'attività di progettazione nel campo dei prodotti moda, riferiti all'ambito dei settori del tessile, abbigliamento e accessori moda.
- essere in grado di interpretare in modo consapevole e critico l'evoluzione delle tendenze dell'offerta nel settore moda e delle esigenze del mercato.
- esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e simbolica dell'industria della moda.
- esprimere la capacità di lavorare in team e di interpretare e rendere esecutive le indicazioni di progetto e di tradurle correttamente nei requisiti economici, ergonomici, produttivi, materici, di rappresentazione, richiesti per la messa in produzione e per la messa in scena del prodotto moda.
- interpretare i processi di contaminazione e cross-fertilization tra il settore moda e ambiti contigui come: l'arte contemporanea, l'architettura, le scienze umane, l'innovazione dei materiali e delle tecnologie.
- saper configurare, attraverso percorsi pluridisciplinari, transculturali e crossmediali mappe che evidenzino possibili linee di tendenza del mercato o scenari in cui il progetto possa prendere forma ed assumere significati culturali
- saper implementare la propria conoscenza, il proprio profilo e la capacità critica applicando le metodologie acquisite durante il percorso formativo, nella consapevolezza della velocità delle trasformazioni e delle fluttuazioni che caratterizzano gli scenari produttivi, culturali e sociali del mondo della moda;

L'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTAZIONE PER LA MODA [url](#)

Abilità per la rappresentazione digitale [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY [url](#)

DISEGNO DI MODA 2 [url](#)

FASHION SKILLS [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS [url](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

MEDIA E MODA [url](#)

METODI MATEMATICI PER IL DESIGN [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SPECIALITY ENGLISH [url](#)

STORIA DEL GIOIELLO [url](#)

STORIA DELLA MODA [url](#)

STORIA DELLA MODA [url](#)

SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO [url](#)

Area del design del prodotto di moda e di brand design

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare che offre allo studente, le competenze relative a conoscenza e comprensione di strumenti e metodi del progetto atti a consentire un consapevole operare nell'ambito della progettazione del prodotto di moda della sua comunicazione e della sua 'messa in scena (sia per gli aspetti legati alla definizione di nuovi concept per gli spazi di consumo, che per l'exhibit). Lo studente acquisirà conoscenze relative a:

- progettazione per il fashion design e il brand design nel rispetto dei temi della sostenibilità sociale e ambientale;
- individuazione di trend culturali e per la redazione di scenari e mood di progetto;
- selezione di materiali e tecniche appropriate alla realizzazione di capi di abbigliamento e/o accessori;
- redazione di un piano di identità di marca e di comunicazione relativi al settore moda;
- organizzazione del lavoro in team di progetto; per la realizzazione di servizi fotografici e di book di presentazione delle collezioni di moda;
- realizzazione di mappe concettuali, modelli e prototipi;
- narrazione dei contenuti del progetto moda in relazione con l'evoluzione dei linguaggi del mondo dell'arte e delle arti visive.
- progettazione degli spazi e degli accadimenti pertinenti alla drammatizzazione delle collezioni di moda

I laboratori relativi all'ambito del design del prodotto moda propongono agli studenti attività che integrano saperi teorici e applicazioni pratiche/operative e che, attraverso modalità didattiche di tipo laboratoriale, ovvero attraverso la pratica della progettazione operativa condotta con gli approcci learning by doing e hands on design, trasferiscono agli studenti competenze e capacità di analisi di problemi progettuali e di sviluppo di prodotti dal concept, al progetto, alla prototipazione. Inoltre gli insegnamenti sono diretti a favorire le capacità di comunicazione degli studenti in maniera professionale.

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- tradurre in scelte progettuali i comportamenti sociali e contesti culturali e simbolici della contemporaneità
- conoscere e saper applicare teorie e modelli concettuali inerenti al fashion design
- conoscere e saper applicare teorie e modelli concettuali inerenti al brand design
- conoscere e saper applicare strumenti progettuali per il fashion design e per la sua comunicazione
- conoscere e saper applicare strumenti e processi appropriati all'inserimento del progetto in ambiti culturali
- saper individuare ed utilizzare correttamente le fonti e gli strumenti inerenti al patrimonio culturale del fashion design e del made in Italy
- conoscere e saper applicare strumenti appropriati per la restituzione visiva degli elementi di analisi e di progetto
- conoscere e saper applicare strumenti e procedure per il lavoro in team di progetto
- saper utilizzare gli strumenti culturali e progettuali per la produzione di scenografie e delle ambientazioni attraverso cui la moda racconta se stessa
- essere in grado di operare una revisione critica di casi studio
- aver sviluppato abilità comunicative
- aver maturato adeguata autonomia nell'apprendimento

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTAZIONE PER LA MODA [url](#)

FASHION SKILLS [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area del disegno tecnico, della grafica e della cultura visiva

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare che offre allo studente le competenze relative alla capacità di rappresentare, visualizzare e comunicare con efficacia l'idea progettuale durante le differenti fasi del processo creativo, dalla definizione degli scenari di tendenza sino alla realizzazione del disegno tecnico, degli esecutivi, dei prototipi.

Le discipline mirano a fornire agli studenti strumenti e metodi atti ad acquisire capacità di:

- controllare la rappresentazione del prodotto moda attraverso il disegno tecnico (dal disegno manuale alla rappresentazione digitale e alla modellazione)
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione della comunicazione visiva e grafica,
- interpretare il ruolo dei linguaggi visivi attraverso la conoscenza dei meccanismi percettivi e dei sistemi cromatici
- acquisire padronanza nelle tecniche di riproduzione analogica e digitale delle immagini

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- saper controllare la rappresentazione del prodotto attraverso il disegno tecnico
- saper applicare con competenza gli strumenti della progettazione grafica nel settore del brand design, nel rispetto della identità aziendale e per la eventuale coerente sua costruzione
- saper utilizzare la teoria del colore e dei contrasti al fine di realizzare mappe cromatiche e cartelle colori
- saper utilizzare tutte le conoscenze acquisite per operare con consapevolezza nell'ambito del progetto di immagini grafiche nei diversi campi applicativi della moda e della comunicazione visiva.
- saper utilizzare con sensibilità estetica le conoscenze acquisite per elaborare scenari visuali statici e dinamici per contestualizzare processi creativi.

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Abilità per la rappresentazione digitale [url](#)

DISEGNO DI MODA 2 [url](#)

FASHION SKILLS [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO [url](#)

Area della cultura storico-critica

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare che offre allo studente, le competenze relative alla capacità di leggere lo sviluppo storico della cultura del progetto di moda mettendolo in relazione con lo sviluppo dei linguaggi visivi e dell'arte contemporanea allo scopo di consentire agli allievi di:

- conoscere le dimensioni culturali, critiche e storiche della moda e del design internazionale con particolare attenzione all'evoluzione stilistica, concettuale e tecnologica dei prodotti attraverso l'approfondimento di casi studio aziendali e dei profili dei grandi stilisti;
- conoscere i linguaggi artistici contemporanei soprattutto nelle intersezioni con i percorsi progettuali della moda
- conoscere le intersezioni tra la moda e l'universo mediale contemporaneo, con particolare riferimento al cinema, alla fotografia, alla televisione, alla pubblicità, al giornalismo, all'editoria e ai nuovi media.

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di:

- possedere gli strumenti metodologici e critici adeguati alla lettura dei linguaggi espressivi della moda (e del design) nel contesto storico del Novecento
- essere in grado di contestualizzare storicamente i fenomeni espressivi del design della moda e del prodotto industriale relativamente all'ambito contemporaneo
- essere in grado di leggere con maturità critica le valenze culturali, formali e sociali dei linguaggi espressivi del design contemporaneo
- essere in grado di leggere con maturità critica e di utilizzare e interagire con i fenomeni dell'universo mediale contemporaneo

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MEDIA E MODA [url](#)

STORIA DEL GIOIELLO [url](#)

STORIA DELLA MODA [url](#)

STORIA DELLA MODA [url](#)

Area della cultura scientifica, dei materiali e delle tecnologie di produzione

Conoscenza e comprensione

È l'ambito disciplinare delle conoscenze relative ai materiali per i prodotti moda, alle loro caratteristiche chimico-fisiche, alle qualità prestazionali, strutturali e funzionali. Il complesso delle discipline mira a fornire agli allievi gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari a:

- conoscere l'evoluzione dei materiali per la moda, dai materiali naturali fino ai materiali con prestazioni tecniche e agli smart materials.

- conoscere e comprendere le caratteristiche chimico-fisiche e prestazionali dei principali materiali naturali e artificiali impiegabili nel fashion design
- conoscere e comprendere le tecniche di produzione dei materiali naturali ed artificiali e i principi fondamentali del ciclo di vita dei materiali.
- conoscere e comprendere le caratteristiche dei materiali avanzati.
- conoscere e comprendere le caratteristiche percettive e sensoriali dei materiali.
- conoscere e comprendere le tecnologie artigianali e industriali di lavorazione e trasformazione dei tessuti.
- Conoscere e comprendere delle tecniche di elaborazione statistica di dati rilevati in occasione di indagini campionarie e censuarie a supporto di processi di decision making;

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- insegnamenti teorici, erogati in lezioni frontali;
- laboratori di progetto e workshop;
- esercitazioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di avere la capacità di:

- selezionare i materiali più adeguati al progetto di design e al proprio pensiero progettuale;
- di interloquire con le aziende produttrici di materiali per esprimere esigenze legate a prestazioni e caratteri formali;
- selezionare i processi di trasformazione e di produzione più adeguati sia nel design di prodotto di moda e nel design per la comunicazione visiva.
- selezione i materiali in funzione delle loro qualità percettive, comunicative, estetiche e delle prestazioni richieste rispetto ai differenti contesti d'uso
- sintetizzare e descrivere i dati rilevati, stimare i parametri, effettuare previsioni sul valore di alcune grandezze oggetto di studio;

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, video o testi del percorso progettuale, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;
- modelli, mockup o prototipi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

METODI MATEMATICI PER IL DESIGN [url](#)

TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area della cultura giuridico-economica

Conoscenza e comprensione

È l'ambito delle competenze relative al contesto giuridico e alla conoscenza dei sistemi economici e dei contesti aziendali e di mercato legati ai prodotti moda. Nell'area giuridico-economica gli insegnamenti sono di tipo essenzialmente teorico e vengono svolti nel corso del terzo anno. Il complesso delle discipline mira a fornire agli allievi gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari a:

- comprendere ed analizzare i procedimenti e i contesti giuridici connessi all'esercizio delle professioni in uscita.
- comprendere in chiave teorica ed applicativa i principali istituti del diritto pubblico e privato connessi alle forme di protezione della proprietà intellettuale che rilevano in relazione al prodotto di design.
- pianificare e gestire il lancio e lo sviluppo di prodotti e servizi nel Settore Moda.
- redigere di un Piano di Marketing, secondo una logica imprenditoriale, manageriale e consulenziale.

Tali conoscenze verranno acquisite in particolare attraverso:

- lezioni frontali

- esercitazioni, effettuate con la guida dei docenti titolari e di tutor di affiancamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare di:

- conoscere e saper applicare, in maniera pertinente e critica, le teorie, i modelli concettuali e gli strumenti di marketing oggetto del programma, per il lancio e lo sviluppo di prodotti e servizi nel Settore Moda, nel rispetto delle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale;
- saper pianificare ed implementare strategie e politiche di marketing efficaci per prodotti e servizi nel Settore Moda.
- saper utilizzare le metodologie e gli strumenti di marketing per la risoluzione di problematiche reali;
- saper esaminare un business case inerente il lancio e lo sviluppo di prodotti e servizi nel Settore Moda, ipotizzando soluzioni coerenti;
- saper analizzare e comprendere la disciplina giuridica degli istituti esaminati;
- comprendere le diverse dinamiche di mercato e saper applicare le regole proprie di ciascuna di esse;
- analizzare e verificare la portata applicativa degli istituti e dei procedimenti giuridici connessi alle diverse forme di protezione che l'ordinamento italiano ed europeo offre alle opere intellettuali, con particolare riferimento alla tutela del made in Italy.

In quest'area l'acquisizione delle capacità da parte dello studente viene verificata attraverso:

- prove e test scritti in itinere, durante i corsi, e a conclusione dei singoli corsi;
- presentazioni argomentate, supportate da grafici, svolte in itinere durante i corsi progettuali e a conclusione;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY [url](#)

SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il titolo di laurea in 'Design per la moda' sarà conferito a studenti che abbiano acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione ai diversi aspetti e settori della cultura del progetto legato al mondo della moda, specificamente declinate come segue:

a) i laureati dovranno dimostrare capacità di elaborare dati ed informazioni, evidenziando una visione critica rispetto alla storia del design e della moda, ai linguaggi artistici contemporanei con riferimento anche ai media della televisione e del cinema.

La capacità di giudizio viene stimolata e testata fin dal primo anno, attraverso lo sviluppo di ricerche personali tese a collegare il mondo della moda con i fattori sociali e con più ampi contesti storici, produttivi ed artistici. In particolare lo studente al secondo anno e terzo anno approfondirà gli aspetti teorico-critici che riguardano l'evoluzione della cultura materiale, la cultura del prodotto made in Italy, nonché gli aspetti filosofici, simbolici ed estetici in generale legati alla dimensione culturale della moda.

b) i laureati dovranno dimostrare sensibilità a cogliere le implicazioni delle tendenze internazionali nel campo dell'evoluzione della moda e degli stili e le prospettive dei nuovi modelli di consumo, legandole a scenari culturali e produttivi ampi e in particolare alle opportunità strategiche di innovazione e sviluppo competitivo.

Tale capacità viene sviluppata e verificata sia in corsi teorici che nei laboratori progettuali sin dal primo anno. La fenomenologia degli stili contemporanei e le tendenze del design sono oggetto al secondo anno di insegnamenti integrati. Al terzo anno vengono affrontate specificamente le tematiche del design strategico per la moda, introducendo alla pianificazione dell'impresa design oriented nel panorama di mercati globali.

c) i laureati dovranno dimostrare di saper impostare criticamente un progetto di grafica e comunicazione, giudicandolo in particolare come fattore strategico per promozione della brand

identity di un'azienda. Tale capacità di giudizio viene sviluppata attraverso lezioni teoriche, presentazione di casi di studio esemplari ed attività laboratoriali e verificata sia negli esami conclusivi che attraverso prove in itinere.

L'elaborazione di una capacità autonoma di giudizio è molto importante per il laureato in design per la moda che vorrà inserirsi nel settore del giornalismo e che potrà eventualmente verificare la propria attitudine attraverso una specifica attività di tirocinio.

La prova finale rappresenta infine un importante momento di verifica della maturità dello studente in termini di capacità critica e di riflessione su tematiche sociali e scientifiche legate al settore fashion driven.

Abilità comunicative

Il laureato in 'Design per la moda' dovrà essere in possesso di competenze atte a trasmettere un insieme vasto di contenuti specifici della cultura del design applicata al settore della moda, sia attraverso il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione, elaborazione dell'immagine e comunicazione proprie del settore. Sin dal primo anno le discipline preposte all'acquisizione delle suddette competenze vengono insegnate partendo dal presupposto che il processo di rappresentazione si fonda non solo sull'abilità grafica, ma su un atto critico-interpretativo

Il laureato dovrà essere in grado di comunicare efficacemente gli scenari e le scelte culturali che hanno indirizzato lo sviluppo di un progetto, l'evoluzione del processo creativo dall'idea iniziale sino alla definizione dei materiali e dei dettagli qualitativi dei prodotti.

Lo studente sarà tenuto durante tutto il percorso formativo ad organizzare presentazioni intermedie del proprio lavoro, abituandosi al linguaggio tecnico del settore ed esponendo l'evoluzione delle diverse fasi di ricerca.

Il lavoro di laurea è concepito non solo come occasione per sperimentare le attitudini di ricerca e/o progetto, ma specificamente come momento preposto a verificare che lo studente sappia esprimersi correttamente nel linguaggio del settore e comunicare efficacemente contenuti scientifici e progettuali.

Capacità di apprendimento

Il laureato in 'Design per la moda' potrà intraprendere percorsi formativi superiori che potranno portarlo a specializzarsi in settori anche molto differenti del fashion design. I possibili settori in cui affinerà la propria preparazione riguardano soprattutto l'area prettamente creativa che ruota attorno al mondo della moda, l'area del design strategico, l'area del giornalismo per la moda. Grazie ad una preparazione che integra saperi tecnici e cultura umanistica, il laureato in design per la moda è predisposto a studiare in maniera autonoma e all'auto-apprendimento, sia che continui la formazione universitaria sia che entri in percorsi formativi all'interno di una azienda. Tutto il percorso di laurea, proponendo brief progettuali applicati a problematiche reali, è teso a sviluppare la capacità di orientarsi a partire da informazioni che in parte vengono date, in parte vanno ricercate ed elaborate autonomamente.

Il tirocinio al terzo anno vede lo studente impegnato in un'azienda o uno studio qualificato selezionati dalla Facoltà, nell'ambito delle convenzioni di tirocinio, che operano nel settore fashion driven, sotto la guida di un tutor universitario e di uno aziendale. Tale esperienza ha come obiettivo anche quello di stimolare e verificare le suddette capacità di auto-apprendimento.



modo originale dallo studente, relativa ad un percorso progettuale o critico, condotta su un argomento specifico definito e sviluppato sotto la guida di un tutor.

Il numero di CFU riconosciuti alla prova finale è stabilito nel Manifesto degli Studi. Il lavoro per la stesura dell'elaborato è commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa.

25/04/2021

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato, in forma testuale e/o multimediale e/o prototipale, su un argomento definito e sviluppato sotto la guida di un tutor. La presentazione può essere realizzata anche in lingua inglese e nella medesima lingua può essere redatto l'elaborato richiesto.

La discussione e la proclamazione saranno pubbliche ed avverranno davanti ad una Commissione interdisciplinare.

A norma del comma 2. dell'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore del Dipartimento, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti.

Le Commissioni sono composte da almeno 3 membri e sono costituite a maggioranza da professori e ricercatori strutturati dell'Ateneo.

Possono inoltre partecipare alle Commissioni gli assistenti ordinari, i professori supplenti, i professori a contratto, i tecnici laureati di cui all'art. 16 L. 341/1990, gli esperti esterni purché relatori o correlatori di tesi di laurea.

Presidente della Commissione, di norma, è nominato il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta di garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio. Il Presidente designa tra i componenti della Commissione il segretario incaricato della verbalizzazione.

I criteri di giudizio che concorrono alla valutazione della prova finale fanno riferimento alle capacità del candidato di:

- dimostrare padronanza delle tematiche relative al design di prodotti e servizi per i settori moda e fashion driven, e di aver acquisito le conoscenze relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven.
- aver acquisito le conoscenze teoriche acquisite e i principi delle metodiche e delle strategie progettuali al progetto di prodotti del sistema moda.
- aver acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione ai diversi aspetti e settori della cultura del progetto legato al mondo della moda
- aver acquisito adeguate competenze logico-linguistiche atte a trasmettere l'insieme dei contenuti specifici della cultura del design applicata al settore della moda, sia attraverso il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione, elaborazione dell'immagine e comunicazione proprie del settore.

La Commissione può assegnare al lavoro di Prova Finale un punteggio da 1 a 7. Per gli allievi in corso che si presentino seduti di laurea con una media maggiore o uguale a 105/110 è prevista l'attribuzione della 'menzione alla carriera. La lode è attribuita su richiesta del relatore e con il consenso unanime della Commissione.

Il calendario delle Sedute di Laurea viene predisposto annualmente dalla Segreteria Didattica del Dipartimento sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinamento Didattico del Dipartimento.

La presentazione del lavoro avviene nell'ambito della manifestazione organizzata in occasione di ciascuna sessione di Laurea e denominata V:ERGO Sedute di Laurea + Orientamento + Placement, [Università + Scuole + Famiglie + Enti + Aziende], durante la quale il lavoro degli allievi è presentato, oltre che alla Commissione, anche alle Aziende, agli Enti del Territorio, alle Scuole secondarie superiori, alle famiglie allo scopo di diffondere i contenuti e gli esiti del percorso formativo e di attivare concrete azioni di orientamento in ingresso e placement.

Link : <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea> (calendario sessioni di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi A.A. 2021-22

Link:

https://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Design_Moda/regolamento/Regolamento_didattico_2021_DpM.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#corso-di-laurea-in-design-per-la-moda>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/calendario-esami/10-didattica/284-sedute-d-esame-2020-21>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale








<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	NN	Anno di corso 1	Abilità per la rappresentazione digitale link			10	80	
2.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO link	CIRAFICI ALESSANDRA CV	PO	6	48	
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO link	PISCITELLI MANUELA CV	PA	6	48	
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 link	FIorentino CATERINA CRISTINA CV	PA	14	112	
5.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 link	SCARPITTI CHIARA CV	RD	14	112	
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO link	CIRILLO VINCENZO	RD	12	96	
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO link	AVELLA ALESSANDRA CV	PA	12	96	
8.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN link	AVERSA RAFFAELLA CV	PA	6	48	
9.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN link	APICELLA ANTONIO CV	PO	6	48	
10.	SECS-S/02	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER IL DESIGN link			6	48	
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA MODA link	CIRILLO ORNELLA CV	PA	6	48	
12.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA MODA link	CERIANI SEBREGONDI GIULIA CV	RD	6	48	
13.	ICAR/17	Anno di corso 2	DISEGNO DI MODA 2 link			6		

14.	NN	Anno di corso 2	FASHION SKILLS link	6
15.	ICAR/13	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 link	12
16.	ICAR/17	Anno di corso 2	LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS link	6
17.	L-ART/06	Anno di corso 2	MEDIA E MODA link	12
18.	NN	Anno di corso 2	SPECIALITY ENGLISH link	4
19.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DEL GIOIELLO link	6
20.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN link	6
21.	ICAR/14	Anno di corso 3	AMBIENTAZIONE PER LA MODA link	12
22.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY link	6
23.	ICAR/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 link	12
24.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	4
25.	SECS-P/08	Anno di corso 3	SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO link	8
26.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	8

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Aule e Attrezzatura 2021

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Schede Laboratori e attrezzature

Link inserito: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

Descrizione altro link: Schede descrittive dei Laboratori e delle attrezzature_2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede descrittive Laboratori e Attrezzature

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio_descrizione postazioni 2021

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca 'Roberto Pane'e Materioteca__Gli studenti possono inoltre utilizzare le dotazioni del Centro di servizio del sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Roberto Pane_ scheda descrittiva

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Referente DADI per l'orientamento
Maria Dolores Morelli

10/05/2021

Referente DADI Orientamento fuori Regione

Giulia Ceriani Segrebondi

Referente Orientamento in itinere
Gianluca Cioffi

Referente per il CdS Design per la Moda
Barbara Masiello

Gruppo di lavoro
Corrado Di Domenico (Architettura)
AntonGiulio pietrosanti (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)
Gino Iannace (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)
Carla Langella (Design e Comunicazione)
Barbara Masiello (Design per la Moda)
Francesca Castanò (Design per l'Innovazione)

Referente amministrativo di Dipartimento
Valeria De Alfieri | email: valeria.dealfieri@unicampania.it

Le attività di Orientamento del CdS sono in parte organizzate autonomamente e in parte ricadono nelle azioni di Orientamento di Ateneo e di Dipartimento.

SERVIZI DI ORIENTAMENTO ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

A_Formazione continua, apprendimento permanente, didattica aperta, orientamento in ingresso

Le attività di ORIENTAMENTO IN INGRESSO del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale nel 2020/21 sono state promosse in maniera integrata al fine di formare studenti capaci di riconoscere la propria vocazione e le personali abilità. Agli alunni delle Scuole è stato proposto un iter creativo-educativo, invitandoli a scegliere con consapevolezza il percorso universitario appropriato e corrispondente alle attitudini personali avendo acquisito conoscenze relative agli ambiti disciplinari, alle relazioni e differenze tra le diverse tipologie dei Corsi di Studi Universitari presentati e alle possibili ricadute nel mondo del lavoro, la localizzazione della sede di studio, le strutture dedite alla ricerca e i servizi offerti dal Dipartimento. Le attività svolte, vertono anche alla costruzione di 'LABORATORI VOCAZIONALI' in virtù del prosieguo delle attività dei 'Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018, MIUR 'Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore' che auspica: 'Integrazione tra le azioni di orientamento di cui al DM 1047/2017 e tra queste e le azioni previste dal PON Scuola 2014-2020 con riferimento all'orientamento all'ingresso delle Università e con particolare riferimento agli ultimi due anni di corso della scuola secondaria di secondo grado o nel periodo intercorrente tra il conseguimento del diploma e l'immatricolazione', essendo l'Ateneo Vanvitelli capofila, con il Progetto finanziato 'POTDESIGN educo-produco' di 14 Atenei italiani con con attivi CdS della Classe L4 - Disegno Industriale. 'POTDESIGN educo/produco' -presentato il 21 novembre 2018 approvato con Decreto MIUR del 04.03.2019, Importo del Progetto finanziato (euro 563.750,00).

Le attività di ORIENTAMENTO IN INGRESSO del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale scisse in intra moenia (nella Abazia di San Lorenzo ad Septimum sede del Dipartimento) ed extra moenia (presso le scuole del territorio nazionale e in altri luoghi significativi), distinte in 'Orientamento di Ateneo' e 'Orientamento di Dipartimento', tese a 'fidelizzare' gli alunni delle Scuole secondarie di II grado si sono svolte durante tutto l'anno accademico/scolastico, partendo dalla descrizione dell'offerta formativa del Dipartimento composta da 7 Corsi di Laurea: tre Corsi triennali 'Design e Comunicazione', 'Design per la Moda', 'Scienze e tecniche per l'Edilizia; un Corso quinquennale in 'Architettura'; tre Corsi biennali specialistici 'Design per l'Innovazione' 'Planet life design-Design della vita del Pianeta' e 'Architettura-Progettazione degli Interni e per l'Autonomia' in lingua inglese, caratterizzati da piani di studio per conoscenze innovative, culturali, economiche, ambientali protese al benessere sociale.

B_Modalità delle iniziative e degli interventi organizzati nel 2020-2021

Fino al 7 marzo 2020 il Dipartimento ha aderito a tutte le iniziative istituzionali di Orientamento di Ateneo e ha promosso la sua formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta per l'orientamento, ospitando o visitando le scuole secondarie di II grado del territorio, sottoscrivendo Protocolli d'intesa di PCTO, promuovendo le azioni del Progetto POTDESIGN in risposta ai 'Piani di Orientamento e Tutorato (POT).

Dal 16 marzo 2020 in virtù dell'emergenza COVID-19 e della sospensione delle attività didattiche nelle Università e nelle Scuole, come da DPCM del 10-04-2020, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha strutturato attività di Orientamento denominate 'intra moenia virtuali' nelle sue aule virtuali ed 'extra moenia virtuali', presso le classroom delle Scuole attraverso le piattaforme già utilizzate per le attività didattiche a distanza.

Le azioni di Orientamento previste per le iscrizioni all'anno accademico 2020-21 sono state:

- 1) Consolidamento delle attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Caserta e provincia;
- 2) Potenziamento delle attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Napoli, Salerno, Avellino, Benevento e provincia;
- 3) Ampliamento delle attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole extra regionali.

Il Dipartimento ha aderito alle seguenti iniziative istituzionali di Orientamento di Ateneo:

- 1) 'Campus Salone dello Studente Digital Spring 2021, ed. Campania' 26 - 29 Aprile 2021;
- 2) V:Orientamo 2021, Giornate di Orientamento di Ateneo on line, su piattaforma Google, 19-23 aprile 2021;
- 3) 'OrientaCalabria2021', organizzata dall'Associazione Aster, 23-25 marzo 2021;
- 4) 'XV Salone dell'Orientamento' organizzato dalla cooperativa CISMe 10-11 dicembre 2020;
- 5) 'UNIVExpò' dal 24-27 novembre 2020;
- 6) V:Orienta 2020 Giornate di Orientamento di Ateneo on line, su piattaforma Google, 4-15 maggio 2020;
- 7) 'Vanvitelli per la Scuola', lezioni a distanza per le scuole superiori dal mese di giugno 2020;
- 8) HIGH SCHOOL GAME, Aulario S. Maria Capua Vetere, 13 febbraio 2020;
- 9) 'International Job Meeting - Le origini della Forma: Moda e Design si raccontano', Cagliari 30-31 gennaio 2020.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha autonomamente strutturato e prodotto le seguenti iniziative di Orientamento:

- 1) n. 40 incontri 'TO DADI Attività di Orientamento' su invito delle Scuole a cadenza bisettimanale dal 20 aprile-17 dicembre 2020, (su piattaforma virtuale scolastica);
- 2) n. 11 incontri 'VIRTUal DADI Attività di Orientamento' rivolto agli Istituti scolastici attraverso l'invito ai dirigenti, docenti, alunni (su piattaforma virtuale dedicata) 8 maggio, 13 maggio, 3 giugno, 24 giugno, 1 luglio, 15 luglio, 25 maggio, 20 luglio, 19 novembre, 3 dicembre 17 dicembre, 18 dicembre 2020;
- 3) n. 6 incontri ERGO on line [Orientamento + Placement] Mostra delle Tesi di Laurea in Disegno Industriale rivolto agli Istituti scolastici attraverso l'invito ai dirigenti, docenti, alunni, (su piattaforma virtuale dedicata) 26 marzo, 25 maggio, 27 luglio, 5 novembre, 18 dicembre 2020, 31 marzo 2021;
- 4) n.28 iniziative di collaborazione con le Scuole tese alla costruzione di 'LABORATORI VOCAZIONALI' in virtù dei 'Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018, MIUR 'Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore', coordinate con i gli altri POT e i PLS dell'Ateneo 'VANVITELLI';
- 5) n. 9 Seminari 'Orientamento & PCTO SOSTenibilità 2030', rivolto agli Istituti scolastici attraverso l'invito ai dirigenti, docenti, alunni, trasmesso su canale YouTube, 10-17 dicembre 2020, 21 gennaio e 11 e 25 febbraio, 11 e 25 marzo, 8 e 22 aprile;
- 6) n. 2 Progetti PON FSE Orientamento LICEO Statale ' GALILEI ' Mondragone;
- 7) 'Prosa. Prototipi di scuole da abitare', Convegno nazionale + Mostra + Orientamento, Dadi Aversa, 10 febbraio 2020;
- 8) 'INTIMAMENTE MEDITERRANEO', mostra didattica con la partecipazione delle scuole aderenti ai protocolli PCTO, 6 febbraio 2020;
- 9) Attività Di Orientamento, presentazione dell'Offerta Formativa del Dadi presso il Liceo 'E. Fermi', Aversa, 29 gennaio 2020.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha autonomamente realizzato i seguenti Progetti in collaborazione con e per le scuole superiori quali azioni di disseminazione delle attività di ricerca e didattica nel contesto degli istituti Superiori:

1) Concorso [POTDESIGN contatto/condivido] II edizione

L'Università degli Studi della CAMPANIA 'Luigi Vanvitelli' (Ateneo coordinatore) Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi di FIRENZE Dipartimento di Architettura DESIGNCAMPUS, Politecnico di TORINO Dipartimento di Architettura e Design, Università degli Studi di PALERMO Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di CAMERINO Scuola di Ateneo di Architettura e Design, Università degli Studi 'G. d'Annunzio' CHIETI-PESCARA Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di PERUGIA Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, Università degli Studi di ROMA 'La Sapienza' Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, Università degli Studi di GENOVA Dipartimento di Architettura e Design, Politecnico di BARI Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, Università degli Studi di BOLOGNA Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di FERRARA Dipartimento di Architettura con Politecnico di MILANO Dipartimento di Design, Università luav di VENEZIA Dipartimento di Culture del Progetto, Libera Università di BOLZANO Facoltà di Design e Arti e con il patrocinio di CUID Conferenza Universitaria Italiana Design con le Scuole Secondarie di II grado, Imprese ed Enti promuovono il Concorso [POTDESIGN contatto/condivido] II edizione per gli alunni degli ultimi due anni di corso delle Scuole Secondarie di II grado o nel periodo intercorrente tra il conseguimento del diploma e l'immatricolazione, per AZIONI CONCRETE di Orientamento integrato con la partecipazione in qualità di capogruppo degli studenti universitari (5 marzo -28 maggio 2021).
<https://www.desall.com/Contest/POTdesign/Brief>

2) Progetto 'I GIOIELLI DEL MARE IL MARE CHE UNISCE' DADI, l'Istituto F. Degni, Accademia di Belle Arti di Ravenna e CFP Galdus Milano, D'Elia Company, Gioielli De Simone, 16 dicembre 2019-16 dicembre 2020

3) 'SOSTenibilità 2030' seminari interdisciplinari (ORIENTAMENTO & PCTO) promossi dal Dipartimento nel 2020-2021 rivolti agli alunni delle Scuole e agli studenti universitari sono tenuti da Docenti del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale appartenenti a settori disciplinari e ambiti di ricerca differenti, al fine di dare un contributo specifico sul tema delle risorse umane, ambientali, economiche.

C_ Dati e risultati relativi al servizio o alle attività svolte inclusi giudizi raccolti mediante questionari di soddisfazione.

A livello di Dipartimento

Durante le attività di Orientamento in ingresso svolte nel 2020-21 sono state visitate dai docenti del Dipartimento in presenza e on line 92 scuole.

Il numero di eventi istituzionali di Orientamento organizzati dall'Ateneo e dal Dipartimento sono 66. Il numero iniziative di collaborazione con le scuole sono 94 di cui 42 Progetti per PCTO.

I progetti di Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO) tra il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e le Scuole Secondarie di II grado messi in atto nel 2020-21 sono stati 42 rispetto ai 28 dell'anno 2019-20 e hanno coinvolto circa 2000 alunni delle Scuole secondarie di II grado della Campania, studenti universitari UNICAMPANIA, docenti universitari e professori.

A fronte delle attività di Orientamento in ingresso, formazione continua, apprendimento permanente, didattica aperta, laboratori vocazionali, (POT) Progetti di alternanza Scuola-Lavoro (PCTO), informazioni tramite sito e social, anche il numero di pre-iscritti 2020-2021 ai corsi Magistrale Architettura a ciclo unico e alle Laurea triennali del DADI ha subito un ulteriore incremento raggiungendo più di 700 unità.

Per valutare il grado di soddisfazione sull'attività di Orientamento in ingresso del Dipartimento e raccogliere in modo continuativo feedback utili a migliorarla nel tempo, è stato inoltre predisposto un questionario da sottoporre al termine di ogni manifestazione a tutti i partecipanti.

Per quanto concerne le azioni volte all'orientamento di tutti i percorsi di laurea triennale, i risultati parziali raccolti fino all'attuale aggiornamento della scheda SUA mostrano un giudizio chiaramente positivo sia sulle modalità organizzative sia sull'efficacia percepita delle azioni poste in essere nell'ambito dell'Orientamento in ingresso del Dipartimento. In termini di soddisfazione generale rispetto all'iniziativa cui si è preso parte, ben il 93% dei rispondenti esprime un giudizio molto buono/ottimo e il 99% positivo.

La rilevazione ha inoltre consentito di raccogliere ed esaminare una serie di informazioni, da monitorare nel tempo, utili a indirizzare e migliorare l'attività di orientamento in ingresso, tra cui: le tipologie di iniziative maggiormente frequentate; le fonti informative e l'efficacia della comunicazione in merito all'orientamento in ingresso; le motivazioni degli studenti alla partecipazione; il grado di soddisfazione relativo ad aspetti specifici delle attività di orientamento oltreché complessivo. Una

sintesi dei principali risultati emersi è disponibile in allegato.

A livello di Corso di Studio

All'inizio dell'a.a.20/21 si è ritenuto utile sottoporre alla matricole un questionario specifico relativo alle modalità con cui si sono orientati nella scelta del percorso formativo, al fine di verificare la reale diffusione e lefficacia delle azioni intraprese, la possibilità di attivarne di alternative e verificare su quale strumento comunicativo è utile puntare di più.

Gli esiti dei questionari sono raccolti nella presentazione che si allega per una lettura di sintesi.

Descrizione link: sito web del DADI

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ovweview degli esiti dei questionari relativi ai questionari sull'orientamento delle triennali e questionario matricole DpM_2021



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Referente Orientamento in itinere
Gianluca Cioffi

10/05/2021

Referente per il CdS Design per la Moda
Barbara Masiello

Gruppo di lavoro
Corrado Di Domenico (Architettura)
Anton Giulio Pietrosanti (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)
Gino Iannace (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)
Carla Langella (Design e Comunicazione)
Barbara Masiello (Design per la Moda)
Francesca Castanò (Design per l'Innovazione)

Referente amministrativo di Dipartimento
Valeria De Alfieri | email: valeria.dealfieri@unicampania.it

A_ Formazione continua, orientamento e tutorato itinere

Il DADI promuove l'Orientamento e Tutorato in itinere attraverso un sistema di azioni coordinate volte ad orientare e assistere gli studenti durante il loro percorso di studio, contribuendo al superamento dei possibili ostacoli e favorendo la frequenza agli insegnamenti, l'efficace progressione nella carriera universitaria e la riduzione degli abbandoni. A tal fine sono previste azioni specifiche sia a livello Dipartimentale che di singolo CdS.

Inoltre, Il Dipartimento ha aderito e promosso le Attività e servizi di Orientamento e Tutorato in itinere di Ateneo:

B_ Modalità delle iniziative e degli interventi organizzati nel 2020-2021

Per orientare, sostenere e motivare gli studenti nel loro percorso universitario, sono state predisposte azioni specifiche a livello di Dipartimento e di CDS di natura sia informativa che formativa. L'insieme coordinato delle attività fornisce allo studente strumenti utili alla valorizzazione e al potenziamento delle proprie competenze, mira a contrastare l'insuccesso formativo e a promuovere la costruzione di una fruizione consapevole ed efficace dei corsi di studio. Ciascuna delle azioni è dettagliata nel seguito.

A livello Dipartimentale:

a) INDIVIDUAZIONE DI UN RESPONSABILE PER L'ORIENTAMENTO IN ITINERE.

Nell'ambito della Commissione Orientamento, viene individuato un Responsabile per l'orientamento in itinere e il tutoraggio (Gianluca Cioffi) con il compito di supportare e coordinare il lavoro degli studenti che svolgono il tutorato alla pari e dei docenti che operano come tutor didattici, ma anche di monitorare annualmente gli esiti delle attività di orientamento in itinere e tutoraggio. Al Responsabile è affidata la creazione di un team su piattaforma Microsoft teams, nel quale vengono inseriti i tutor alla pari: il team funge da luogo (virtuale) di incontro periodico per la formazione dei tutor alla pari ma anche per la discussione di eventuali problemi e segnalazioni da questi raccolti. Il Responsabile formula annualmente un questionario di soddisfazione sulle attività di orientamento in itinere da somministrare a tutti gli studenti attraverso i tutor didattici. Al Responsabile è anche affidata la raccolta e l'elaborazione degli esiti dei questionari somministrati da ciascun docente tutor.

b) ISTITUZIONE DEI TUTOR ALLA PARI

I tutor alla pari sono studenti senior (studenti ultimi anni o dottorandi) che mettono a disposizione dei propri colleghi la loro esperienza al fine di guidare gli studenti (soprattutto le matricole) nell'utilizzo dei servizi offerti dal DADI (es. biblioteche on line, segreteria didattica, modulistica sul web) e per agevolare i contatti con i docenti. I tutor alla pari si occupano anche di veicolare le informazioni relative alle diverse iniziative del DADI (es. gli incontri nell'ambito della Rassegna 'Storie di Architettura e Design'). I tutor alla pari vengono reclutati attraverso bandi annuali di selezione (studenti part time) e vengono istruiti dal Responsabile per l'Orientamento in itinere attraverso incontri dedicati all'organizzazione del DADI (servizi, spazi, servizi on line), con particolare riferimento ai servizi per gli studenti.

c) MANIFESTAZIONI E INCONTRI

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale organizza una serie di iniziative e incontri in modalità telematica (in ottemperanza al DPCM del 10-04-2020, che ha sospeso le attività didattiche nelle Università e nelle Scuole in virtù dell'emergenza COVID-19) finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di Orientamento e Tutorato in itinere:

V:@ POTDESIGN percorso di tutorato digitale II ed. [Adobe + Rhino Grasshopper + fotografia] rivolto agli studenti di Design e Comunicazione e Design per la Moda, ai laureati del corso di Design e Comunicazione iscritti alle Magistrali del Dipartimento (19 marzo-19 giugno 2021)

ERGO on line [Orientamento + Placement] Mostra delle Tesi di Laurea in Disegno Industriale rivolto agli Istituti scolastici attraverso l'invito ai dirigenti, docenti, alunni, (su piattaforma virtuale dedicata) 26 marzo, 25 maggio, 27 luglio, 5 novembre, 18 dicembre 2020, 31 marzo 2021. Gli studenti del CdS del I II e III anno sono invitati a partecipare alle 5 edizioni annuali della Manifestazione per agevolare e supportare una scelta consapevole relativa al Tirocinio e alla Prova finale congiunta, la scelta del Tutor accademico per il Tirocinio e la Tesi, la scelta consapevole del percorso più aderente alla propria vocazione. Tale consapevolezza genera anche un maggior approfondimento e cura nello studio del percorso privilegiato e nella appropriata successiva scelta del percorso di studi specialistico.

Seminari e attività ad 'OFFICINA VANVITELLI', sede per la formazione post-laurea per il Design per la Moda dell'Università Vanvitelli, al Belvedere di San Leucio, sede della formazione post laurea, uno spazio dedicato al Design per la Moda con i suoi master, laboratori, seminari, convegni, spin off e start up. L'Hub è progettato per ospitare un percorso dedicato alla formazione avanzata nei settori del Design, della Moda e della Comunicazione. 'Officina Vanvitelli', favorisce lo scouting e la realizzazione dei progetti dei talenti creativi, sperimentando nuovi percorsi per offrire opportunità materiali e immateriali, nonché investimenti pubblico/privati.

STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN, ciclo di eventi 'Storie di Architettura e Design' 2020-21, ogni mercoledì, su

Piattaforma Teams. Le conferenze, mostre, incontri e dibattiti sui temi del Design e dell'Architettura coinvolgono protagonisti della cultura del progetto e della professione, esponenti del mondo dell'Università, dell'Amministrazione e dell'impresa, in una prospettiva di confronto e di innovazione. Con la partecipazione agli eventi, gli studenti acquisiscono sempre maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio percorso di studi. Gli incontri sono fissati da un calendario con programmazione trimestrale. Dal 16 marzo 2020 gli incontri si sono tenuti su piattaforma Microsoft Teams.

d) TUTORATO PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI O CON DSA.

Referente: Danila Jacazzi

Commissione di Dipartimento: Danila Jacazzi, Michelangelo Scorpio.

Per gli studenti diversamente abili, con DSA o in difficoltà, il Dipartimento offre servizi di tutorato 'specializzato' e 'alla pari', progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e postazioni dedicate in Biblioteca.

Il tutorato alla pari viene garantito da studenti iscritti ad uno dei corsi di laurea del Dipartimento, mentre il tutorato specialistico da dottorandi di ricerca o iscritti ai master dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' e in possesso di una laurea in Architettura, Disegno Industriale o Disegno Industriale per la Moda. Il tutor alla pari affianca lo studente diversamente abile nei momenti di difficoltà, fornendo materiali di studio e garantendo i suoi spostamenti alle lezioni, in biblioteca, al ricevimento, presso la segreteria e gli uffici.

Il servizio di tutorato specializzato svolge prevalentemente attività di indirizzo, di supporto durante tutto il percorso di studi, svolgendo un'attività di intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche.

I tutor vengono selezionati mediante bandi annuali emanati in riferimento alla presenza di studenti diversamente abili nei vari corsi di studio. È stato inoltre attivato uno sportello di tutorato per fornire servizi informativi.

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>

A livello di CDS:

a) TUTORATO INDIVIDUALE DEI DOCENTI

I tutor didattici rappresentano un ausilio mirato a fornire, agli studenti dei primi anni, un supporto per la risoluzione dei problemi che si possono incontrare nel passaggio dalla scuola alla più complessa organizzazione dello studio in ambito universitario; a tutti gli studenti, consigli ed indicazioni relativi alla scelta degli esami o degli argomenti per la prova finale. Il tutor è, di norma, un docente operante nel corso di studio.

Come previsto dai Regolamenti didattici (art. 29), i Consigli di Corso di Studio deliberano annualmente, in funzione del numero di studenti iscritti, i docenti del CdS ai quali viene attribuita la funzione di tutor didattico. Al fine di ridurre il numero di studenti affidati a ciascun tutor, si procederà a dividere gli iscritti tra tutti i docenti che insegnano nel CdS. A ciascun docente tutor dovrà essere fornito dagli uffici di segreteria didattica elenco completo (nome, cognome, mail e matricola) degli studenti a lei/lui affidati. L'assegnazione del docente tutor permane fino al conseguimento del titolo di studio da parte dello studente. Ciascun tutor didattico organizza un Team sulla piattaforma Microsoft teams, a cui partecipano le matricole e tutti gli altri. In questa stanza virtuale verranno organizzati almeno due incontri all'anno con le matricole (metà primo semestre e metà secondo semestre) e un incontro annuale (tra i due semestri) con gli studenti di anni successivi al primo. A conclusione di questi incontri, il tutor didattico somministra il questionario di soddisfazione sulle attività di orientamento in itinere. I questionari raccolti verranno poi inviati al Responsabile dell'Orientamento in itinere per la successiva elaborazione.

b) SPAZIO VIRTUALE 'CAMERACAFE'

Al livello di CDS, a valle della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle azioni di orientamento in itinere effettuata con la somministrazione di un apposito questionario, è stato istituito uno spazio virtuale sulla Piattaforma Microsoft Team, denominato 'CameraCafé'. Questa iniziativa intende favorire la socialità tra gli studenti, fortemente compromessa a causa della pandemia e delle restrizioni conseguenti, mettendo a disposizione un 'luogo virtuale' perennemente attivo, in cui 'incontrarsi', scambiarsi informazioni e consigli utili ai fini del percorso universitario, ma anche ritrovarsi, esprimere dubbi, motivarsi, condividere esperienze.

CameraCafé è liberamente gestita dagli studenti e 'accoglie virtualmente' gli iscritti a tutti e tre gli anni di corso del CDS in Design per la Moda. In tal modo si favorisce l'incontro, lo scambio di informazioni (su corsi, esami, ecc.), conoscenze ed esperienze tra gli studenti 'senior' e quelli più giovani o meno integrati. Inoltre, fornisce ai rappresentanti degli studenti uno

strumento per raccogliere con facilità e continuità istanze e iniziative da tutta la base studentesca.

Allo stesso tempo, l'iniziativa mira a ricreare, anche se solo virtualmente, dei momenti di incontro informali come quelli che avvengono attorno alla 'macchinetta del caffè' essenziali nella costruzione dell' 'esperienza universitaria' e fondamentali per le ricadute che possono avere, ad esempio, sulla motivazione, sull'insuccesso dei percorsi di emulazione, ma anche sulla creazione di relazioni e lo sviluppo di progetti condivisi utili a rafforzare le opportunità di crescita degli studenti individualmente e collegialmente.

C_ Dati e risultati relativi al servizio o alle attività svolte inclusi giudizi raccolti mediante questionari di soddisfazione.

A livello del CDS è stata predisposta una rilevazione periodica, da effettuare tramite la somministrazione di un questionario on line, finalizzata a raccogliere in modo continuativo feedback sull'andamento del percorso di studi in Design per la Moda e suggerimenti su come migliorare il supporto fornito agli studenti tramite le attività di Orientamento e Tutoraggio in itinere. (cfr. https://docs.google.com/forms/d/1tUA-HTnMn_2qHU7F7FFRpVhFJzrICMsajPJOXB2a_kE/edit)

I questionari vengono somministrati due volte all'anno, alla fine del I e del II semestre di corso, agli studenti di tutti e tre gli anni del CDS in Design per la Moda. Il coordinamento della rilevazione e dell'analisi dei risultati è del Responsabile dell'Orientamento in itinere.

Tale rilevazione, oltre a rappresentare una fonte informativa importante per strutturare, calibrare nel tempo e valutare l'attività di Orientamento e Tutoraggio in itinere, serve anche a coinvolgere come 'parte attiva' la popolazione studentesca nella progettazione di una serie di interventi che svolgono un ruolo strategico nel sostegno e nella valorizzazione del percorso universitario. In tal senso, si tratta di un'azione che intende rappresentare anche un'occasione per migliorare la consapevolezza degli studenti in merito all'organizzazione universitaria, per favorirne l'integrazione e la partecipazione attiva, nonché per promuoverne il senso di appartenenza ad una comunità che agisce collegialmente nell'interesse di tutti. Gli esiti della prima rilevazione effettuata alla fine del I semestre della.a.20/21 sono riportati nella presentazione sintetica che si allega.

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario di Orientamento in Itinere_DpM

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Referente di Dipartimento
Claudia Cennamo

10/05/2021

Referente gruppo AQ Design per la Moda
Marco Calabrò

Gruppo di lavoro di Dipartimento
Corrado Di Domenico (Architettura)
Anton Giulio Pietrisanti (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)
Gino Iannace (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)
Carla Langella (Design e Comunicazione)
Marco Calabrò (Design per la Moda)
Roberto Liberti (Design per l'Innovazione)

Referente amministrativo di Dipartimento:
Vincenzo Tarallo | email: vincenzo.tarallo@unicampania.it

Nell'ambito della maturazione delle competenze professionali e di ricerca l'attività di tirocinio e stage riveste particolare importanza nello svolgimento delle attività formative del corso: per questo motivo è stato costituito un nucleo interno di riferimento del CdS, costituito dai proff. Marco Calabrò e Roberto Liberti per: l'assistenza qualificata a tale attività che ha il compito di valorizzare le figure in formazione presso le aziende interessate; la programmazione dei piani di formazione da svolgere presso le aziende, in linea con i profili culturali e professionali del CdS; l'implementazione del numero di aziende convenzionate del territorio regionale, nazionale e internazionale.

L'attività di tirocinio del CdS DpM, sia curriculare che extra-curriculare, realizza l'interazione tra il processo di formazione universitaria ed il processo di apprendimento di tipo pratico-operativo svolto in un contesto lavorativo al fine di agevolare le scelte professionali. La prevalente componente tecnica dei percorsi formativi offerti all'interno del Corso di Studio trova nella esperienza di tirocinio un momento di integrazione in termini di competenze operative che, sebbene già sviluppate nei corsi istituzionali, necessitano di una più puntuale contestualizzazione nel mondo del lavoro, oltre che di un approccio più orientato alla pratica professionale.

Tutte le attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno si attuano a livello di Dipartimento e di CdS, in accordo con le linee strategiche di Ateneo. Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale favorisce e supporta fortemente le attività di tirocinio anche attraverso il gruppo di lavoro denominato 'Tirocini curricolari', composto da 7 docenti di diversi settori scientifici-disciplinari, che cura tutte le attività legate ai tirocini ed, in particolare, svolge, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti, le seguenti principali attività:

- a) valuta le richieste di convenzione di tirocinio presentate dai soggetti ospitanti (aziende, imprese, società, liberi professionisti, enti pubblici, ecc.); questa valutazione è condotta sulla base delle attività svolte dai soggetti ospitanti negli ultimi 5 anni e della coerenza di tali attività rispetto al percorso formativo attivo presso il CdS DpM;
- b) informa gli studenti circa gli obiettivi, i tempi e le modalità di svolgimento dei tirocini curricolari ed extra-curricolari; questa attività è svolta innanzitutto tramite incontri periodici in aula con gli studenti.

In aggiunta il DADI ha sviluppato una pagina web informativa dedicata ai tirocini curricolari (<http://www.architettura.unina2.it/didattica/tirocini-curricolari>) in cui sono descritti nel dettaglio i passi che i tirocinanti devono seguire per lo svolgimento dei tirocini (ed è caricata la relativa modulistica), nonché le procedure necessarie per l'attivazione o il rinnovo di una convenzione di tirocinio tra il DADI ed i soggetti ospitanti. Nella stessa pagina web è inserito e aggiornato costantemente l'elenco di tutti i soggetti ospitanti in convenzione di tirocinio con il DADI, corredato con le principali informazioni ed i contatti dei soggetti ospitanti, al fine di consentire ai tirocinanti di avere a disposizione il quadro completo delle possibili opzioni, scegliere il soggetto ospitante in maniera più consapevole e chiara e, contemporaneamente, dare visibilità ai soggetti ospitanti convenzionati. E' anche disponibile un'analoga pagina web dedicata ai tirocini non curricolari: (<https://www.unina2.it/index.php/studenti/opportunita/stage-e-tirocini/tirocini-non-curricolari>).

Inoltre per il Corso di Laurea in Design per la Moda sono state condotte le seguenti attività:

- a) organizzazione di incontri e presentazioni aziendali/recruiting presso il DADI con i soggetti ospitanti per consentire agli studenti di conoscere più da vicino la mission, le caratteristiche e le figure professionali degli stessi soggetti ospitanti, nonché favorire momenti di confronto sui percorsi formativi e rapporti di collaborazione e interazione con i docenti;
- b) monitoraggio delle attività di tirocinio curriculare tramite la verifica del Diario del Tirocinio che contiene dei questionari di valutazione delle attività svolte durante il tirocinio curriculare.

Durante il percorso formativo, il tirocinante è supportato anche dal Tutor universitario ovvero da un docente del DADI che, affiancando la figura del Tutor professionale, si occupa di seguire le diverse fasi del tirocinio verificando che la formazione si svolga coerentemente con il progetto formativo. Il nucleo interno di riferimento del CdS supporta, quando necessario, le azioni del Tutor universitario.

Nell'anno accademico 2020-21 il DADI ha stipulato convenzioni di tirocinio curriculare con oltre 311 aziende/società/enti, sia del settore pubblico che privato, il cui elenco aggiornato è disponibile al seguente link: (http://www.architettura-old.unicampania.it/ITA/studenti/convenzioni_DADI.asp), di cui circa 200 sono le aziende a cui hanno fatto più richiesta gli studenti del percorso formativo della in Design per la Moda. (L'elenco è riportato nel file pdf allegato)

Le aziende in convenzione accolgono gli studenti per un periodo di formazione sul campo coerente con i profili professionali del CdS e con le attitudini e interessi dei singoli studenti. (L'elenco delle aziende convenzionate per tirocini curricolari ed extra-curricolari è riportata nel file pdf allegato).

Il numero rilevante di strutture in convenzione di tirocinio attesta il notevole interesse dimostrato dalle realtà lavorative

presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche un'opportunità per attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. Leterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati, inoltre, consentono ai tirocinanti un'ampia libertà di scelta e opportunità di formazione diversificate.

Le attività di tirocinio e stage sono svolte con reciproca soddisfazione da parte di studenti e di aziende; dai dati si evince che la valutazione dell'attività di tirocinio degli studenti è fondamentalmente positiva, così come la soddisfazione delle aziende relativamente all'adeguatezza della preparazione degli studenti, al raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo e al valore aggiunto creato in azienda a seguito dell'esperienza formativa. I questionari di soddisfazione dei tirocinanti e dei tutor aziendali sono contenuti all'interno del Diario del Tirocinio.

L'occupabilità dei laureati e la formazione all'esterno è inoltre supportata da una recente iniziativa dell'Ateneo che favorisce la connessione con aziende, strutture di ricerca e associazioni di categoria sia del territorio campano, sia di livello nazionale e internazionale attraverso stage post-laurea e attraverso la promozione delle attività di ricerca svolte nell'Hub Officina Vanvitelli.

La commissione Tirocini curriculari si è uniformata alle strategie di Ateneo per il monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento attraverso i questionari di valutazione contenuti all'interno del Diario del Tirocinio, compilato dal tirocinante durante il tirocinio stesso e sottoscritto dal tutor aziendale e dal tutor universitario. L'archivio delle attività di tirocinio curriculare, sintetizzate sostanzialmente nel 'Diario di tirocinio' in forma cartacea, è presso l'ufficio 'Tirocinio' del DADI.

Dal mese di marzo 2020 al mese di gennaio 2021 a causa dell'emergenza pandemica da COVID-19 non è stato possibile per gli studenti espletare il Tirocinio Curriculare in esterno, come previsto dai vigenti Regolamenti Didattici, presso Aziende, Enti o Privati e come da direttive pubblicate sul sito di Ateneo, ha stabilito che: 'nel rispetto delle dovute condizioni di sicurezza, potranno essere attivate a distanza presso il Dipartimento ulteriori attività formative riconoscibili come Tirocinio, sempre validate come idoneità e comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.'

Pertanto, l'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dal mese di marzo 2020 ha individuato le seguenti quattro tipologie per consentire di svolgere il tirocinio formativo curriculare nell'emergenza pandemica, per il Corso di Laurea in questione sono state previste le Tipologie 1, 2 e 4.

Tipologia 1: Tirocinio in Aziende (in modalità smart working)

Tipologia 2: Seminari Professionalizzanti Smart

Tipologia 3: Attività Formative Professionalizzanti

Tipologia 4: Accordi Dipartimentali

Gli studenti hanno potuto individuare l'anno nel quale svolgere il tirocinio curriculare consultando il proprio manifesto di studi relativo all'anno di iscrizione e scegliendo tra le quattro tipologie precedentemente individuate.

Descrizione delle tipologie di tirocinio individuate dall'ufficio tirocini di dipartimento:

Tipologia 1: Questa tipologia di tirocinio è quella che consente agli studenti di attivare il tirocinio a distanza adottando lo smart working anche sia per attività già iniziate pre COVID e non completamente concluse che per nuovi tirocini. In tale tipologia è stata richiesta una mail da parte del rappresentante legale dell'azienda o ente a poter realizzare il tirocinio a distanza.

Tipologia 2: Sono stati strutturati dall'ufficio tirocinio ed in collaborazione con il Corso di Laurea, diversi seminari professionalizzanti su piattaforma Microsoft Teams. Per i vari seminari è stato necessario iscriversi per dimostrarne l'effettiva partecipazione, e si è previsto lo sviluppo di un progetto presentato come risultato finale del ciclo di seminari stessi, creando ad esempio un portfolio personale professionale, un cv, oppure un video spot di presentazione e altre attività professionalizzanti, oppure un attestato di partecipazione finale al programma a distanza (per l'attività professionalizzante del POT design). Il risultato finale del percorso della Tipologia 2 è stato presentato in allegato al Diario di tirocinio ed inviato a conclusione dell'attività a mezzo mail all'ufficio tirocini. Per tale attività si è proposto - laddove già definito - che il relatore di tesi fosse il tutor di questa attività di tirocinio che ha attuato la verifica di conclusione di questa attività.

Seminari Professionalizzanti: 'il portfolio professionalizzante e il cv'

-10 novembre 2020, prof. Giulia Scalera: 'il portfolio professionalizzante2.'

-13 novembre 2020, prof. Francesco Paparo: 'immagine di sé e job reputation2.'

- 17 novembre 2020, prof. Maria D'Uonno: 'editoria per la moda'.

- 24 novembre 2020, Fondazione Emblema, 'Coaching Tour, il processo di selezione'.

-27 novembre 2020, Antonio Salvati, 'il digital e social marketing per le professioni di domani'.

Seminari professionalizzanti: ' Textile and sustainability:

- 9 marzo 2021, prof. Antonietta Pellegrino, Granata Service & C.
- 16 marzo 2021, prof. Antonietta Pellegrino, Granata Service & C.
- 23 marzo 2021, prof. Antonietta Pellegrino, Granata Service & C.
- 30 marzo 2021, prof. Antonietta Pellegrino, Granata Service & C.

Seminari professionalizzanti: ' Come presentarsi a un colloquio di lavoro':.

- 9 aprile 2021, prof. Roberto Liberti : 'il portfolio professionalizzante e il cv'.
- 16 aprile 2021, prof. Rosanna Cianniello: 'il portfolio professionalizzante'.
- 23 aprile 2021, prof. Antonio Salvati: 'linkedin e il posizionamento online, linee guida al personal branding'.
- 28 aprile 2021, prof. Antonio Campitiello: 'affrontare liter di selezione, soft skills'.

Per il CDS in Design per la Moda i CFU sono così distribuiti:

CDS Triennale in Design per la Moda - 8 CFU, 200 ore

Tipologia 3: queste attività riguardano le attività professionalizzante realizzate attraverso i corsi di POT Design che hanno previsto diverse edizioni di corsi professionalizzanti di Adobe + Fotografia, Rhinocerso, Grasshopper, alla fine dei quali sono stati consegnati al tirocinante attestati di frequenza.

Tipologia 4: Questa tipologia riguarda la valutazione di una attività di tirocinio all'interno di attività svolte attraverso Accordi Dipartimentali di docenti del Dipartimento già iniziate pre COVID e non completamente concluse, o nuove attività, o presso Laboratori del dipartimento coordinati da una docente del dipartimento stesso (ad esempio Officina Vanvitelli). Gli allievi che hanno scelto questa Tipologia hanno comunicato all'ufficio tirocini il nome del Laboratorio del Dipartimento o dell'accordo dipartimentale in cui vogliono svolgere l'attività di tirocinio e proseguono con l'attività inserendo il nome del tutor universitario (referente dell'accordo o del laboratorio selezionato).

Per tali modalità sono stati creati dei link riportati nel sito di dipartimento sezione tirocini in aggiornati mensilmente, di cui si dà un estratto:

- a. Il tirocinio curriculare di tipologia 1 può essere svolto, in Italia o all'estero, solo presso una 'struttura' per la quale risulti attiva una convenzione con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.
- b. Se la 'struttura' presso la quale svolgere il tirocinio curriculare di tipologia 1 non è tra quelle già in convenzione con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale o la convenzione di tirocinio risulta scaduta è necessario attivare una nuova convenzione con la suddetta 'struttura'.
- c. Le strutture in convenzione di tirocinio con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale possono ospitare un numero di tirocinanti in contemporanea nei limiti di seguito indicati (Regolamento-Decreto 25 marzo 1998, n.142):
 - o strutture con non più di 5 dipendenti a tempo indeterminato: 1 tirocinante;
 - o strutture con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 19: non più di 2 tirocinanti;
 - o strutture con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato: tirocinanti in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti.
- d. Lo svolgimento del tirocinio curriculare prevede l'individuazione di un tutor aziendale (dipendente della 'struttura' che dovrà essere individuato e specificato dalla 'struttura' stessa) e di un tutor universitario (da individuare tra i docenti afferenti al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale) che affiancano il tirocinante durante il percorso, controllano le sue attività e verificano il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati nel caso della tipologia 1, per tutte le altre tipologie è previsto un tutor universitario e un referente universitario individuato nel proponente l'attività.
- e. Lo svolgimento del tirocinio curriculare di tipologia 1 prevede 8 passi descritti nel dettaglio nella sezione denominata 'PASSI DA SEGUIRE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO CURRICULARE'; lo svolgimento del tirocinio di tipologia 2, 3 e 4 prevede la presentazione da parte degli studenti della documentazione indicata nella sezione 'PASSI DA SEGUIRE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO IN ALTRE MODALITÀ'.
- f. Le pratiche amministrative relative al tirocinio curriculare sono seguite dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.
- g. Per ogni informazione circa le attività di tirocinio curriculare gli studenti possono inviare una e-mail (tramite l'indirizzo di posta istituzionale) o incontrare durante l'orario di ricevimento il membro della commissione dipartimentale 'orientamento - tirocinio' individuato come referente per il relativo corso di laurea di appartenenza.

Dal mese di gennaio 2021 al mese di luglio 2021 gli studenti che devono svolgere il tirocinio curriculare entro luglio 2021 possono scegliere tra:

Tipologia 1: Tirocinio in Aziende (in modalità smart working); (come la modalità precedentemente riportata)

Tipologia 2: Seminari Professionalizzanti Smart, Attività Formative Professionalizzanti, Accordi Dipartimentali.

Nella tipologia 2 ricadono quelle attività attivate presso il Dipartimento come 'ulteriori attività formative a distanza riconoscibili come Tirocinio', sempre validate come idoneità e comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le modalità di attuazione dei tirocini secondo la tipologia 1 e 2 sono riportate nella sezione Tirocini del sito web del Dipartimento al link:

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/avvisi/423-attivita-di-tirocinio-periodo-gennaio-luglio-2021>

_ Tirocini extra-curricolari

Il laureato del CdS DpM ha informazioni ed assistenze specifiche sui tirocini extra-curricolari nelle pagine web

<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement>

<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/stage-e-tirocini/tirocini-non-curricolari>

<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>, per quanto concerne:

- la redazione del proprio curriculum vitae;
- le offerte di lavoro dell'Ufficio Placement dell'Ateneo;
- la modulistica specifica (Convenzione, Scheda Informativa Aziendale e Progetto Formativo);
- ulteriori opportunità offerte dall'Ateneo (per esempio, possibilità di prosieguo degli studi con Master Universitari, Assegni di Ricerca, Dottorati di Ricerca).

I tirocini extra-curricolari possono essere svolti per una durata massima 12 mesi, proroghe comprese, presso aziende nella Regione Campania, in Italia e all'Estero, compilando la relativa modulistica e redigendo il proprio Progetto Formativo in collaborazione con il Tutor Aziendale e il Tutor Universitario (per esempio il Docente che segue/ha seguito i lavori della tesi). Con l'entrata in vigore del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante 'Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19', nonché dell'ordinanza del Presidente della Giunta regionale della Campania 17 maggio 2020, n. 48, a partire dal 18 maggio 2020 e fino al perdurare della situazione pandemica l'attività di tirocinio extracurricolare è svolta preferibilmente a distanza; ove incompatibile, con detta modalità, essa è svolta in presenza, purché nell'ambito dei servizi e delle attività commerciali e produttive consentiti sul territorio regionale e nel rispetto delle medesime prescrizioni di sicurezza applicate ai lavoratori dipendenti dell'ente o impresa interessata.

Nell'ambito del Programma Erasmus+ Traineeship, i laureati del CdS DpM possono svolgere un tirocinio curricolare o extra-curricolare, anche post lauream, presso 'qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali istruzione, la formazione e la gioventù', come indicato nel Programme Guide della Commissione Europea.

Descrizione link: Sito di Dipartimento_ TIROCINI CURRICULARI

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/tirocini-curricolari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aziende convenzionate in settori affini alla Moda

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità

degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Erasmus Delegate of Department
Nicola Pisacane

Referente per il CdS in Design per la Moda
Manuela Piscitelli

Socrates-Erasmus and International Commission
Rossella Franchino (Architettura)
Fabiana Forte (Architettura- Progettazione degli interni e per l'autonomia)
Caterina Frettoloso (Scienze e Tecniche dell'Edilizia)
Claudio Gambardella (Design e Comunicazione)
Manuela Piscitelli (Design per la Moda)
Maria Antonietta Sbordone (Design per l'Innovazione FPC)

International Office
Leandro Avolio | email: leandro.avolio@unicampania.it

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha promosso, nell'ambito del Programma Erasmus+, accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti ai fini di studio, perfezionati tra l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e le Istituzioni Straniere Partner.

In particolare, per il Corso di Studio in Design per la Moda sono istituiti per il periodo 2014-2020 accordi con n. 11 Università Straniere (Universidad de Malaga, Universidade de Lisboa, Ecole Superieure des Arts Saint Luc de Liege, Okan University of Istanbul, Vilnius Academy of Arts, Istituto Politecnico de Leira, Universidade Do Minho, Istituto Politecnico Viana do Castelo, Ozyegin University; Universitatea Din Oradea, Rubika University) in 7 nazioni differenti (Belgio, Spagna, Turchia, Lituania, Portogallo, Romania, Francia).

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha reso necessario per la.a. 2020/2021 la creazione di diversi scenari di mobilità per studenti in entrata e in uscita per studio e/o tirocinio, offrendo la possibilità di svolgere mobilità in diverse modalità: fisica, virtuale o blended, sulle quali l'Ateneo ha costantemente fornito informazioni attraverso la pagina web. Per nell'anno accademico 2020/2021 n. 3 studenti del Corso di Studio in Design per la Moda stanno svolgendo un periodo di studio presso un'Università straniera partner.

Inoltre, vista la ridotta adesione degli studenti al Programma per la.a.2020/2021, l'Agenzia Nazionale Erasmus ha autorizzato l'estensione del periodo di Mobilità Erasmus+ per studio e/o traineeship a.a. 2020/2021 fino al 30/09/2022.

Le mobilità Erasmus a.a. 2021/2022 faranno parte invece del Nuovo Programma Erasmus 2021-2027. Alla data di maggio 2021, l'Ateneo non dispone ancora di dettagli precisi in merito al nuovo programma, in quanto il Regolamento europeo relativo al Nuovo Programma è in corso di approvazione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea. A seguito delle selezioni per mobilità da svolgersi per l'anno accademico 2021/2022, che hanno visto la partecipazione di 32 studenti del Corso di Studio in Design per la Moda, tutti ritenuti idonei, 12 di questi si sono utilmente collocati in graduatoria offrendo loro la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso le sedi universitarie ospitanti, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero. Il Programma Erasmus+ consentirà loro di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente al processo di integrazione europea.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, attraverso i Corsi di Studio in esso incardinati, accoglie studenti Erasmus incoming provenienti dalle Istituzioni Universitarie straniere partner.

Con riferimento agli studenti incoming, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, nella.a. 2020/2021 ha accolto 17 studenti provenienti da 7 differenti Università partner nel programma Erasmus+ di 4 differenti Paesi Europei. Nello specifico 7 studenti hanno frequentato il primo semestre della.a., 7 studenti frequentano il secondo semestre della.a., 3 studenti frequentano per l'intera annualità.

L'Università della Campania Luigi Vanvitelli ha inoltre istituito delle borse di studio per mobilità internazionale verso istituzioni

universitarie extra-UE, nello specifico per il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, presso le seguenti Università partner:

Universidad Nacional de la Plata (Argentina);

East China Normal University - School of Design (Cina);

Universidad Autonoma Gabriel Renè Moreno (Bolivia);

University of Cankaya (Turchia);

University of Carthage - Ecole Nationale d'Architecture et Urbanisme (Tunisia);

University of Canterbury (Nuova Zelanda).

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha impedito per evidenti limiti imposti da disposizioni governative, lo svolgimento di periodi di mobilità extra UE nella.a. 2020/2021.

A seguito delle selezioni per mobilità da svolgersi per l'anno accademico 2021/2022 è risultato idoneo n. 1 studente del Corso di Studio in Design per la Moda per la partecipazione alla mobilità extra UE.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha inoltre promosso ed attivato numerosi accordi internazionali e istituzionali per lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione congiuntamente a istituzioni universitarie, enti ed imprese presso cui gli allievi iscritti al Corso di Studio in Design per la Moda potranno svolgere periodi di Traineeship, anche post laurea e sempre nell'ambito delle borse di mobilità destinate a questo tipo di attività previste dal Programma Erasmus+. Nell'a.a. 2020/2021 n.7 studenti del Dipartimento hanno effettuato una mobilità Erasmus+ per Traineeship. Tale dato è ad oggi (maggio 2021) parziale poiché il programma ha subito un'estensione temporale.

A seguito delle selezioni per mobilità da svolgersi per l'anno accademico 2021/2022 sono risultati idonei n. 27 studenti del Corso di Studio in Design per la Moda per la partecipazione alla mobilità per Traineeship.

Il Corso di Studio in Design per la Moda, inoltre, prevede a partire dall'anno accademico 2015/2016 il rilascio del Doppio Titolo in Fashion Design in virtù di uno specifico Accordo di Cooperazione Internazionale tra l'Università della Campania Luigi Vanvitelli e la Okan University di Istanbul (Turchia), rinnovato nel 2020. L'Università della Campania Luigi Vanvitelli mette a disposizione dei propri studenti 5 borse di studio finalizzate allo svolgimento del secondo semestre del terzo anno del corso di studio presso l'università partner e accoglie per un semestre 5 studenti provenienti dalla Okan University.

Per la.a. 2021/2022 n. 19 studenti del CdS hanno partecipato alla selezione per le 5 borse di studio previste dall'accordo per lo svolgimento di un semestre presso l'Università partner.

Inoltre è stato recentemente pubblicato il Bando per il conferimento di collaborazioni a tempo parziale nell'ambito del 'Progetto Buddy' a.a. 2021/2022. Al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale sono stati attribuiti n.5 Buddies che dovranno agevolare l'esperienza di mobilità internazionale sia degli studenti incoming che outgoing. La scadenza del bando è il 28/05/21.

Al fine di un costante monitoraggio dell'esperienza di mobilità internazionale, l'Ateneo a partire dallo scorso anno ha predisposto il questionario 'my STAY at Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' disponibile nella sezione 'International' del sito di Ateneo. L'emergenza sanitaria COVID-19 ha impedito per l'anno precedente la completa acquisizione delle informazioni a causa del rimpatrio degli studenti incoming e della modalità di svolgimento della mobilità in modalità 'virtuale'.

Inoltre, gli studenti outgoing valutano la propria esperienza di mobilità attraverso un questionario redatto dalla Agenzia Erasmus 'Participant Report Form - Learning Mobility of Individuals - Student mobility for studies in higher education', al fine di un costante monitoraggio e miglioramento del programma.

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outgoing è previsto, inoltre, l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia. Per la.a. 2020/2021, sono stati costituiti canali sulla piattaforma Microsoft Teams attraverso i quali costantemente poter dialogare con gli studenti in mobilità.

E inoltre attivo il servizio di Welcome Desk, ISU, unico partner ufficiale rispetto alle procedure di accoglienza di studenti internazionali.

Il servizio supporta gli studenti stranieri per le necessità connesse alla ricerca di alloggi, assistenza legale e per l'iscrizione al servizio sanitario locale. Il servizio è accessibile al seguente link:

<https://www.unicampania.it/index.php/2013-07-10-10-49-01/international-welcome-desk>, oltre ad essere disponibile l'app di Ateneo 'Students Welcome' contenente tutte le informazioni utili durante le diverse fasi della mobilità.

L'Ateneo, inoltre, in un'ottica di potenziamento dei programmi connessi all'internazionalizzazione offre attraverso la piattaforma

digitale Rosetta Stone, corsi di lingua completi e gratuiti per studenti, docenti e personale amministrativo che potranno sviluppare e potenziare le proprie abilità linguistiche. La piattaforma permette di scegliere tra 24 lingue, compresa la lingua italiana a favore di studenti non italiani iscritti ai Corsi di Studio.

Il Referente del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale alle attività di mobilità internazionale degli studenti è il Prof. Nicola Pisacane, il Referente all'internazionalizzazione nel gruppo di AQ del CdS è la Prof. Manuela Piscitelli.

Nella sezione 'International' del sito del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

(<http://www.architettura.unicampania.it/international>) sono disponibili tutte le informazioni connesse alle attività di mobilità internazionali a servizio degli studenti.

Descrizione link: Portale di Ateneo Unicampania_studiare all'estero

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Catolica de La Plata		13/07/2015	solo italiano
2	Belgio	Ecole Superieure des Arts Saint-Luc		29/06/2010	solo italiano
3	Bolivia	Universidad Autonoma Gabriel RenÃ" Moreno		08/07/2016	solo italiano
4	Cina	East China Normal University		17/05/2016	solo italiano
5	Cina	East China University of Science and Technology		05/05/2015	solo italiano
6	Francia	Rubika University		08/02/2019	solo italiano
7	Lituania	Vilnius academy of Art		10/12/2013	solo italiano
8	Nuova Zelanda	University of Canterbury		05/05/2018	solo italiano
9	Portogallo	Instituto Politecnico De Leiria	52823-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
10	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
11	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
12	Portogallo	Universidade de Lisboa		26/02/2015	solo italiano
13	Romania	Universidad din Oradea		25/07/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/04/2007	solo italiano

15	Stati Uniti	University of California		22/07/2011	solo italiano
16	Tunisia	University of Carthage		13/12/2017	solo italiano
17	Tunisia	University of Carthage		13/10/2017	solo italiano
18	Turchia	Okan Universitesi	228266-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/07/2020	doppio
19	Turchia	Ozyegin University		10/12/2013	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/05/2021

Referente per il Job Placement

Roberto Liberti

Gruppo di lavoro

Marco Borrelli

Salvatore Cozzolino

Luca Molinari

Giovanni Ciampi

referente gruppo di AQ CdS Design per la Moda

Marco Calabrò

Referenti amministrativi di Dipartimento

Vincenzo Tarallo | email: vincenzo.tarallo@unicampania.it

Alessandra Esposito | email: alessandra.esposito@unicampania.it

L'accompagnamento al lavoro è un'attività a cui si dedica il CdS programmando incontri con le aziende, Career Day, nonché integrando le iniziative di Ateneo e di Dipartimento con quelle specifiche per il Corso di Laurea.

I servizi di orientamento al lavoro e job placement forniscono a studenti laureandi e laureati i servizi di supporto e gli strumenti di assistenza in tutte le fasi strategiche di candidatura e inserimento nel mondo del lavoro. Sono realizzate con particolare attenzione alle connessioni dei profili culturali e professionali disegnati dai Corsi di Studio con le esigenze occupazionali, sulla base dei risultati del monitoraggio e delle prospettive occupazionali condotte a livello nazionale ed internazionale (<https://unicampania.almalaurea.it/lau/annunci/bachecaannunci.aspx?lang=it&tipobacheca=LAV#!>)

Tra le iniziative di Ateneo si segnalano in particolare le attività gestite dall'ufficio Job Placement rivolte ai Laureati, quali: il Servizio di accoglienza e di prima informazione, le offerte formative post laurea, bandi e concorsi, borse di studio, tirocini extracurricolari, servizi placement, link utili, quotidiani e periodici, ponendo particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro; il Programma FixO YEI promosso da Itallavoro Spa al fine di consolidare i servizi placement rivolti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca in transizione dall'istruzione al lavoro:

<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/avvisi>;

A questi si aggiungono, sempre a livello di Ateneo, i molteplici servizi finalizzati a favorire l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro, attivando uno sportello aperto con enti e aziende, oltre a una serie di opportunità per le imprese di contribuire alle attività di ricerca dell'Ateneo, alla formazione di figure professionali nell'ambito della ricerca, nonché all'istituzione di premi <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/servizi-on-line/servizi-per-enti-e-imprese>.

Nell'ambito del CdS, l'attività viene monitorata dalla AQ e riguarda l'implementazione del network di aziende, la programmazione di incontri, l'organizzazione e la partecipazione ad eventi collettivi per il reclutamento di profili - Recruiting Day, e la consultazione dei principali stakeholders del sistema Design, Fashion e Comunicazione visiva.

In particolare, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) favorisce e supporta le attività di Job Placement tramite il gruppo di lavoro denominato Job Placement e Liaison Office, che svolge, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti, le seguenti principali attività:

- attivare forme di dialogo, incontro e collaborazione con aziende/imprese/enti che operano nei settori di interesse del Dipartimento coerentemente con gli obiettivi formativi e i potenziali sbocchi professionali di tutti i corsi di studio attivi;
- creare una rete di partnership con imprese/aziende/enti a livello regionale e nazionale che vengono ospitate regolarmente in Dipartimento per promuovere la loro immagine aziendale, aiutare gli studenti a comprendere i settori di impiego, le modalità più efficaci per la ricerca attiva del lavoro, i ruoli professionali e i percorsi di carriera, ecc. ed anche per svolgere direttamente colloqui di selezione;
- attivare processi di scouting finalizzati alla raccolta di CV/portfolio coerenti con specifiche richieste di figure professionali pervenute al Dipartimento da parte di imprese/aziende/enti appartenenti alla rete di partnership del DADI;
- stimolare il confronto sui percorsi formativi tra il DADI ed il mondo dell'impresa ed avere riscontri rispetto ai nostri laureati già impiegati.

Il gruppo di lavoro denominato Job Placement ha anche sviluppato una pagina web (<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement#servizi-per-gli-studenti-ed-i-laureati>) all'interno del sito del DADI, completamente dedicata alle attività di Job Placement. In tale pagina sono indicate tutte le opportunità lavorative e di formazione offerte dall'Ateneo/Dipartimento ai laureati, sono fornite indicazioni su come scrivere un curriculum vitae e affrontare un colloquio di lavoro, sono specificati i network professionali ed i link utili per cercare offerte di lavoro e sottoporre la propria candidatura, sono segnalati tutti i bandi promossi dal DADI e dall'Ateneo, nonché pubblicizzati tutti gli eventi organizzati dal Dipartimento relativamente alle attività di placement.

Nella stessa pagina web sono, inoltre, descritti puntualmente tutti i servizi di Placement messi a disposizione dall'Ateneo nei confronti di enti/aziende/professionisti. Tramite tali servizi, tali soggetti possono consultare la banca dati di Ateneo dei curriculum vitae degli studenti e dei laureati e pubblicare un'offerta di lavoro.

E da sottolineare che da fine Febbraio 2020 la grave emergenza internazionale COVID 19 ha profondamente modificato la tradizionale attività in presenza visto che la quasi totalità dell'attività del Dipartimento è stata svolta a distanza e su piattaforma Microsoft Teams, pertanto anche l'attività di Placement si è svolta in questa modalità.

Ai fini del tirocinio e/o del job placement, il DADI ha organizzato incontri sulla piattaforma Microsoft Team con numerose ed importanti aziende del mondo dell'Architettura, del Design, della Comunicazione e della Moda. Gli incontri hanno coinvolto diverse tipologie di stakeholders (rappresentanti dell'industria, dell'impresa e di studi di consulenza e progettazione).

In particolare, nella.a. 2020/2021 sono stati realizzati i seguenti incontri nell'ambito delle attività di Job placement:

- 28.5.2020 Partecipazione alla seconda tappa del Coatching Tour organizzata dall'Ateneo presso il nostro Dipartimento alla presenza del Referente Job Placement del Dipartimento dei docenti interessati e dei laureandi dei percorsi triennali e magistrali. Piattaforma Microsoft Teams 9,00-12,00. Numero partecipanti: 43.
- 29/30 settembre 2020, webinar Vanvitelli Job Festival, organizzato dal Job Placement di Ateneo, per orientare i laureati e laureandi sugli sbocchi professionali verso cui indirizzarsi al termine degli studi.
- 24 novembre 2020, webinar Coaching Tour organizzato con il Job Placement di Ateneo, per i Laureandi e neolaureati del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Fondazione Emblema;
- 8 febbraio 2021, webinar ore 10.00, Officina Vanvitelli, un ecosistema creativo e di ricerca per il made in Italy, la ricerca per l'intelligenza territoriale, occasione per il placement del dipartimento DADI di presentare agli studenti dei Corsi Triennali e Magistrali di design le collaborazioni con le imprese del territorio (diretta facebook registrata su youtube e in piattaforma zoom)
- 9 marzo 2021, webinar ore 9.00-13.00, Textile and Sustainability, presentazione dell'azienda Granata & C. Textile service.
- 26 marzo 2021, webinar ore 9.00 12.00 Coaching Tour con il Job Placement di Ateneo, per i Laureandi e neolaureati del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Fondazione Emblema
- 31 marzo 2021, webinar ore 15.00, ERGO, azione di placement per presentare alle aziende i laureati Triennali in Design e Moda e Magistrali.
- 22 aprile 2021, webinar ore 9.00-12.00, Design Up, Le start up nel settore del design, aperto agli studenti dei Corsi Triennali e Magistrale di Design e Moda.
- 23 aprile 2021, webinar ore 15.00-18.00 riunione del 'Comitato di indirizzo per gli Stakeholders' nelle classi del Design - Comunicazione - Moda

Descrizione link: pagina del sito di Dipartimento dedicata ai tirocini e al Job&Placement

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandine eventi Job-Placement 20/21

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale offre alcuni servizi, distinti in servizi per la didattica e servizi per gli studenti, alcuni di questi in rete con l'Ateneo. 05/05/2021

Nello specifico, sono attivi:

ADIRSUC

Borse di studio e incentivi erogati dall'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (ADISURC) istituita in attuazione della legge regionale n.12 del 18 maggio 2016, integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 23 dicembre 2016, n. 38 e 31 marzo 2017, n. 10.

VERYSOON (sospeso durante il periodo di lockdown)

Sistema integrato di trasporti, tra le prime Università in Italia ed in Europa, gratuito per gli studenti per aiutarli a muoversi tra le sedi dell'Ateneo nel modo più semplice ed economico.

VANVITELLI MOBILE

App ufficiale per gli studenti per consultare dati anagrafici e di carriera, visualizzare esami, tasse ed avvisi e prenotare appelli.

HOUSINGANYWHERE

L'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli è partner di HousingAnywhere.com, la piattaforma internazionale di affitti da studente a studente.

PART-TIME

Un'opportunità offerta agli studenti, con particolari condizioni di reddito e merito, per svolgere attività di collaborazione a tempo parziale presso varie strutture universitarie: biblioteche, laboratori, musei, servizi amministrativi, dislocate in tutte le sedi dell'Ateneo, nei Dipartimenti, in Amministrazione Centrale, etc.

La collaborazione ha una durata massima di 150 ore per ciascun anno accademico e viene remunerata con un compenso orario determinato nel bando annuale.

SAPS Servizio di Aiuto Psicologico agli Studenti Universitari

L'Università degli studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' mette a disposizione degli studenti dell'Ateneo un servizio gratuito di consultazione psicologico-clinica, gestito dal Dipartimento di Psicologia. Il SAPS offre a tutti gli studenti che ne fanno richiesta uno spazio di ascolto e di comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale che possono presentarsi durante il percorso universitario.

Le consultazioni sono condotte da psicologi clinici e psicoterapeuti.

CID_Inclusione, Disabilità, DSA

Il Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli è il primo interlocutore per tutti gli studenti che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento.

Le opinioni degli studenti rilevate relativamente al CdS in Design per la Moda riguardano l'a.a. 2020/2021 e sono fornite dall'Ufficio per la Valutazione Interna di Ateneo nella consueta modalità di elaborazione statistica e di visualizzazione. La 15/09/2021

società VALMON s.r.l ha il compito di elaborare statisticamente e restituire graficamente i dati raccolti attraverso la somministrazione di questionari in formato digitale. Pertanto le valutazioni sono agevolmente navigabili attraverso grafici a bersaglio e tabelle sia in relazione all'esito della singola interrogazione che in merito a confronto con gli esiti medi del Dipartimento di appartenenza e in relazione ai risultati degli anni precedenti. (si allega il link relativo ai dati dell'intero Ateneo in cui è possibile individuare quelli del Dipartimento di Architettura e del Corso di Studi in Design per la Moda). Il rilevamento delle opinioni degli studenti restituisce in sintesi una soddisfazione complessiva in merito a quasi la totalità delle interrogazioni, espressa in IVD: Indice di Valutazione Positiva - calcolato come percentuale di questionari che, per ogni domanda, hanno ottenuto un giudizio positivo - e in valore assoluto da 1 a 10.

Ai fini dell'utile confronto con gli anni precedenti e ricompresi nell'attuale processo di valutazione (a.a. 2018/19, 2019/20, 2020/21) si precisa che la composizione dei quesiti ha subito negli anni di riferimento alcune variazioni, pur mantenendo il giudizio concentrato sostanzialmente in 4 sezioni:

INSEGNAMENTO - DOCENZA - STRUTTURE E SERVIZI DI CONTESTO- INTERESSE. E stata data la possibilità agli studenti di esprimere le proprie priorità in relazione ad una tabella prestabilita di possibili suggerimenti, utili a meglio comprenderne le esigenze.

Per l'a.a.2020/21 sono stati raccolti 1856 questionari sugli insegnamenti erogati contro i 1546 dell'a.a.2019/20. Il campione si rivela, pertanto, più che significativo e ciò consente innanzitutto di affermare che le modalità di raccolta dei questionari si sono rivelate pienamente efficaci. A ciò può aggiungersi sin dora che, nonostante il sensibile incremento dei questionari valutati (+ 310 rispetto alla.a. 2019/2020), il grado di soddisfazione degli studenti resta sostanzialmente invariato in ordine a 8 domande su 17 e segna addirittura un aumento in ordine a 5 domande su 17.

Circa l'efficacia del processo formativo relativamente all'organizzazione annuale del Corso di Studio e allo svolgimento dei singoli insegnamenti, il quadro complessivo, deducibile dalla lettura delle tabelle e dai grafici allegati, restituisce valori più che soddisfacenti, in gran parte dei casi superiori ai valori dell'offerta didattica del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale nel suo insieme.

Le opinioni degli studenti del CdS sono comparate con la precedente annualità 2019/20 al fine di valutarne analogie e differenze.

Per i quesiti della sezione INSEGNAMENTO (quesiti D1-D4) le risposte positive si collocano tra il 76% e l'84%. In generale, rispetto ai dati precedenti i giudizi positivi risultano sostanzialmente invariati. In particolare, si registra un decremento di circa l'1% in relazione al carico didattico (quesito D2) ed alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (quesito D4); un decremento di circa il 2% per i dati relativi all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (quesito D1); infine, un incremento di circa l'1% relativamente ai giudizi positivi sull'adeguatezza del materiale didattico (quesito D3). Complessivamente, quindi, tutti i quesiti relativi alla sezione insegnamento hanno confermato l'assetto precedente, registrando percentuali particolarmente alte per adeguatezza del materiale didattico (84,47%) e chiarezza nella definizione delle modalità di esame (82,44%).

Per i quesiti della sezione DOCENTE (quesiti D5-D10) le risposte positive si collocano tra l'85% e il 92%. In generale, rispetto ai dati precedenti i parametri risultano anche in questo caso tutti in media rispetto all'anno precedente. Nello specifico, si registra: un aumento dei giudizi positivi di circa il 3% per i dati relativi all'utilità delle attività didattiche integrative (quesito D8); un decremento dei giudizi positivi dell'1% in relazione alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web di Dipartimento (quesito D9) e di circa il 2% in merito alla capacità del docente di esporre in modo chiaro (quesito D7) ed alla reperibilità dei docenti (quesito D10). Per quanto attiene, infine, ai profili relativi al rispetto degli orari delle lezioni (quesito D5) ed alla capacità del docente di stimolare l'interesse degli studenti (quesito D6) si registrano variazioni inferiori all'1% rispetto all'anno precedente. Complessivamente, quindi, tutti i quesiti relativi alla sezione Docenza hanno confermato l'assetto precedente, con percentuali eccellenti per: rispetto degli orari delle lezioni (90,17%); coerenza dell'insegnamento (92,31%) e reperibilità dei docenti (89,91%).

Il dato è a suo modo rilevante se si considera che quasi per l'intero anno accademico la didattica è stata erogata in modalità a distanza e questo modifica significativamente lo svolgimento delle attività laboratoriali che rappresentano una parte consistente del percorso formativo.

Per i quesiti della sezione STRUTTURE E SERVIZI DI CONTESTO (quesiti D11-D16) le risposte positive si collocano tra il 69% e l'82%. La lettura dei valori relativi alla.a. 2020/2021 offre un quadro decisamente positivo, segnando un significativo incremento di giudizi positivi in molti dei quesiti relativi alla suddetta sezione. Infatti, al di fuori del dato relativo all'adeguatezza delle aule (quesito D11), rispetto ai dati precedenti si registra un lievissimo decremento di circa l'1% unicamente in merito al servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria (quesito D15) ed al servizio biblioteche (quesito D16), mentre i parametri risultano tutti decisamente migliorati per gli altri quesiti: ed in particolare, si registra un incremento di giudizi positivi dell'1% per quanto attiene ai servizi informatici di Ateneo (quesito D13), del 5% relativamente all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (quesito D14); e di ben il 7% in merito a all'adeguatezza delle postazioni informatiche per le lezioni (quesito D12). I suddetti trend ampiamente positivi rappresentano il risultato di un sistematico intervento di miglioramento strutturale effettuato da parte dell'Ateneo e del Dipartimento nell'ultimo anno, che ha condotto all'inaugurazione di nuovi spazi per attività di laboratorio dedicate al Design, alla piena operatività della nuova Biblioteca di Dipartimento, all'implementazione delle postazioni informatiche, come pure alla messa in disponibilità di alcuni spazi per aule

studio e spazi di ristoro. Ciò ha consentito di registrare, anche in questa sezione, percentuali di giudizi positivi in alcuni casi eccellenti (v., ad esempio, 182,24% relativo all'adeguatezza delle postazioni informatiche).

La sola criticità registrabile, come accennato, riguarda il dato relativo all'adeguatezza delle aule, che pure nella.a. 2019/2020 aveva registrato un incremento del 6% rispetto all'anno precedente, e che invece oggi vede una flessione di 5 punti percentuali rispetto alla.a. 2019/2020 (dall'85,78% all'80,85%). L'interpretazione del dato è alquanto difficile visto che praticamente i ragazzi non hanno fruito per l'intero anno degli spazi del Dipartimento. Probabilmente il quesito andava eliminato o riformulato in riferimento alla condizione della DAD.

Per quanto riguarda la sezione INTERESSE agli argomenti del corso (quesito D17), la percentuale di risposte positive è elevatissima, pari all'89,43%, segnando una impercettibile flessione di meno dell'1% rispetto alla.a. 2019/2020, il che indica una evidente soddisfazione complessiva da parte degli studenti in merito all'articolazione ed allo sviluppo delle tematiche affrontate nel percorso formativo.

Nel passare all'analisi della scheda dei suggerimenti di miglioramento segnalati dagli studenti, emergono alcune differenze rispetto alle proposte raccolte nella.a. 2019/20. In particolare, si registra un sensibile decremento della richiesta di aule studio e posti in biblioteca (suggerimento S13: da 38% a 17%), il che dimostra che l'apertura della nuova biblioteca e l'allestimento di alcuni spazi per gli studenti sono riconosciuti come positivi dagli studenti. Il sostanziale decremento del valore percentuale del suggerimento S12 (maggiore disponibilità di testi a catalogo in biblioteca: da 22% a 13%) segnala che il recente ampliamento del patrimonio della biblioteca con testi specifici sui settori del Fashion è stato particolarmente apprezzato dagli studenti. Appare significativa, altresì, la riduzione della percentuale del suggerimento relativo al miglioramento dei servizi di supporto offerti dalla segreteria studenti (S11: da 16% a 11%): le segreterie studenti rappresentano infatti la prima e principale interfaccia per gli studenti con il sistema universitario e pertanto la qualità del servizio offerto deve essere la migliore possibile. Il maggiore decremento della percentuale di suggerimenti si registra, infine, in relazione al miglioramento dei locali e delle attrezzature per le attività integrative (S10: da 19% a 7%), il che rappresenta evidentemente il risultato delle recenti attività di riqualificazione che hanno interessato la sede del Dipartimento. La sola percentuale di suggerimento incrementata in maniera piuttosto sensibile è quella relativa all'alleggerimento del carico didattico complessivo (S1: da 28% a 33%). Anche qui l'interpretazione del dato potrebbe riferirsi ad un certo affaticamento dovuto dalle modalità di erogazione della didattica a distanza che potrebbe aver generato una sensazione di maggior peso nel raggiungimento degli obiettivi.

Il lavoro compiuto dal gruppo di lavoro Tirocini e job&placement consente di completare il quadro relativo alle opinioni degli studenti con il dato statistico del grado di soddisfazione relativa all'esperienza di tirocinio curriculare. Il dato viene raccolto grazie ad un questionario specifico i cui esiti sono nel dettaglio descritti nel file allegato. Il quadro generale rispecchia una condizione di generalizzata e ampia soddisfazione sia relativamente ai risultati in termini di apprendimento e di avviamento al lavoro, sia per gli aspetti di tipo organizzativo e di rapporto con le aziende.

E' da segnalare che le attività di tirocinio in azienda a causa dell'emergenza pandemica sono state assai ridotte. Solo poche aziende hanno consentito agli allievi di svolgere le attività a distanza e praticamente nessuna ha potuto garantire attività in presenza. Il Dipartimento ha organizzato una articolata serie di attività professionalizzanti che, sebbene non possano considerarsi come paragonabili all'esperienza in azienda, hanno rappresentato una valida alternativa. con contenuti altamente qualificanti.

Pertanto è a questo insieme di esperienze che devono riferirsi gli esiti dei questionari.

In particolare per l'a.a.2019/20 sono stati intervistati 71 tirocinanti (15 in meno rispetto all'anno precedente), con i seguenti esiti:

Per quanto riguarda i giudizi espressi dai tirocinanti, il 99% di loro ha valutato chiari gli obiettivi del tirocinio all'avvio del progetto formativo (totalmente il 40%, molto il 47%, abbastanza il 11%); solo il 1% li ha giudicati solo mediamente chiari. Rispetto ai risultati dell'anno precedente vi è stato un incremento di risposte positive pari al 16%.

Al quesito 'Ritiene che la partecipazione al tirocinio sia utile per lo sviluppo delle Sue competenze?', il 99% di loro ha risposto positivamente (totalmente il 35%, molto il 28%, abbastanza il 35%). Solo il 1% ha giudicato la partecipazione al tirocinio solo mediamente utile. Rispetto ai risultati dell'anno precedente vi è stato un decremento di risposte positive del solo 1%.

Al quesito 'Le attività svolte durante il tirocinio hanno risposto alle Sue aspettative?' il 99% ha risposto positivamente (il 33% ha risposto totalmente, il 36% molto, il 28% abbastanza). Solo il 1% ha giudicato le attività mediamente rispondenti alle aspettative, con un incremento di risposte positive rispetto all'anno precedente pari all'1%.

Al quesito 'Le basi universitarie Le hanno fornito le capacità di problem solving per il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo?', il 99% di loro ha risposto positivamente (il 28% ha risposto totalmente, il 39% molto, il 30% abbastanza). Solo il 1% ha risposto mediamente, con un incremento di risposte positive rispetto all'anno precedente pari all'19%. Il dato dimostra che il livello di preparazione degli allievi è in gran parte dei casi più che adeguata ad un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

Il 99% dei tirocinanti intervistati valuta il contributo del Tutor Universitario nel corso dell'attività formativa in termini positivi (60% positivamente, il 28% abbastanza soddisfacente, il 9% sufficientemente soddisfacente). Solo il 1% valuta mediamente soddisfacente il contributo del Tutor Universitario, con un incremento di risposte positive rispetto all'anno precedente pari al

4%.

Ben il 100% dei tirocinanti intervistati valuta il contributo del Tutor Aziendale nel corso dell'attività formativa in termini positivi (il 61% positivamente, il 16% abbastanza soddisfacente, il 21% sufficientemente soddisfacente), il che dimostra la evidente adeguatezza nelle scelte dell'azienda circa il personale da affiancare agli studenti nel percorso formativo.

Anche al quesito 'Gli uffici e gli strumenti aziendali messi a disposizione erano adeguati allo svolgimento del Suo periodo di Formazione?' la totalità degli intervistati (100%) ha risposto positivamente (il 29% ha risposto totalmente, il 39% molto, il 30% abbastanza), con un incremento delle risposte positive rispetto all'anno precedente pari al 2%.

Al quesito 'L'esperienza Le ha permesso di acquisire informazioni sul mondo del lavoro e di indirizzarla verso figure professionali che rispecchiano il Suo futuro?', il 91% ha risposto positivamente (il 33% ha risposto totalmente, il 29% molto e il 26% abbastanza). Solo il 9% ha risposto mediamente, con un lieve decremento incremento di risposte positive rispetto all'anno precedente pari all'4%.

Il risultato globale di valutazione dell'esperienza di formazione offerta dal tirocinio è stato valutato in termini positivi da ben il 100% dei tirocinanti intervistati, il che rappresenta un innegabile successo per l'intero Corso di Studio.

Il bilancio ampiamente positivo sulle attività svolte nell'ambito del tirocinio curriculare e` speculare al risultato positivo espresso dalle strutture ospitanti ed è da ricondurre, altresì, all'attenta selezione che il Dipartimento compie - e per esso l'Ateneo - nello scegliere il profilo dell'Ente e/o dell'Azienda presso cui consentire agli studenti di svolgere l'attività di tirocinio sulla base dei personali interessi e delle specificità formative del Corso di Studio.

Descrizione link: valutazione della didattica_opinioni studenti a.a.2020/21

Link inserito: <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2020/T-0/S-10026/Z-1421/CDL-10400/BERSAGLIO>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario tirocinanti 2019/20



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per la valutazione si è fatto riferimento alla XXIII indagine 'Alma laurea' relativa ai laureati a.a. 2019/2020 e alla scheda degli indicatori aggiornata a settembre 2021. ^{10/09/2021}

Si sono raccolti 85 questionari su 89 laureati (i questionari raccolti nella precedente rilevazione erano 83).

Tutti i dati mostrano una crescita di soddisfazione da parte dei laureati rispetto allo scorso anno.

Per quanto attiene al giudizio sull'esperienza universitaria il 93% si dichiara soddisfatto (45,9 % decisamente sì, 47,1 più sì che no). Il dato registra un aumento generale e soprattutto un forte aumento nella voce decisamente sì in confronto a quello del 2019 che registrava complessivamente l'81,9% (9,6 % decisamente sì, 72,3% più sì che no).

Permangono alcune criticità nel giudizio relativo alla valutazione delle aule, delle postazioni informatiche, dei laboratori e degli spazi di studio. In crescita la percentuale di giudizi positivi circa l'organizzazione della didattica, l'efficienza delle strutture, il servizio di biblioteca (giudizi 'decisamente sì' e 'più sì che no' oltre l'80%).

In deciso aumento rispetto al 2019 il dato relativo al quesito 'si iscriverebbe di nuovo all'Università?' in cui è da segnalare il 70,6% (contro il 61,4%) 'sì allo stesso corso dell'Ateneo' mentre solo il 15,3% (contro il 22,9%) 'sì nello stesso corso ma in un altro Ateneo'.

Degli allievi laureati in Design per la moda (L-4) il 94,1% dichiara il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio e sostenibile, in crescita rispetto al 79,4% dello scorso anno.

In diminuzione il numero dei laureati in Design per la moda che dichiara di voler proseguire gli studi, pari all'85,9% (contro il 93,9% dello scorso anno, ma superiore al 77,6% del 2018). Si evidenzia però un aumento nella scelta di proseguire gli studi in una laurea magistrale, dichiarato dal 60% degli studenti (contro il 44,6 % dello scorso anno).

Il file pdf allegato riporta l'intera sintesi dei dati forniti dall'indagine di Alma Laurea XXIII_2021 relativa al profilo e alle opinioni dei laureati 2020.

Descrizione link: Alma Laurea_Indagine XIII_profilo laureati

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1031&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: XIII Indagine Alma Laurea sul profilo dei Laureati



L'osservazione dei dati statistici sugli studenti (numerosità, provenienza, percorso accademico, durata degli studi) si basa ^{15/09/2021} sulla lettura e sulla analisi comparata dei dati presenti nella banca-dati di Ateneo SIGMA_D (che attinge ai dati della piattaforma di Ateneo ESSE3) e quelli forniti dall'aggiornamento trimestrale (al 26/06/2021) degli indicatori per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio forniti dal ANS.

La descrizione dei risultati dei percorsi formativi nei loro aspetti quantitativi e qualitativi (ingresso, percorso formativo, uscita) si riferisce al triennio, 2018/19, 2019/20, 2020/21 e rispettive coorti.

Dall'osservazione dei dati emerge quanto segue:

Dati di Ingresso

(fonti: SIGMA_D ; Segreteria Studenti; Scheda indicatori ASN aggiornati al 26/06/2021)

1. A partire dalla.a.2018/19, il bando di selezione per l'accesso al Corso di Studio di Design per la Moda è stato unico. Negli anni accademici precedenti, gli aspiranti studenti dovevano opzionare l'accesso ad uno dei due Corsi di Studio L-4 del Dipartimento in fase di pre-immatricolazione; aspetto questo che innescava alcune difficoltà nello scorrimento delle graduatorie parallele con conseguenti disagi nella didattica del primo semestre del primo anno.

Nella.a. 2018/19, sono pervenute 206 domande di iscrizione alla selezione per 150 posti disponibili, alle quali sono corrisposte 135 immatricolazioni, pari al 90% del numero di posti disponibili, con un incremento del 3% rispetto all'anno accademico precedente.

Nella.a. 2019/20, le domande di iscrizione alla selezione sono state 237 e le successive immatricolazioni sono state 143, registrando in entrambi gli indicatori un ulteriore aumento rispetto al precedente anno accademico; per le prime +15%, per le seconde +5%.

Nella.a. 2020/21, le domande di iscrizione alla selezione sono state 270 e le successive immatricolazioni sono state 143, confermando il numero del precedente anno accademico. (fonte Sigma_D)

2. Per la.a. 2020/21, dalla ricognizione sulle provenienze scolastiche a confronto con i dati analoghi nei precedenti anni accademici, la provenienza scolastica degli studenti in ingresso presenta un incremento degli Istituti professionali e tecnici, una flessione del Liceo Scientifico e un equilibrio per gli altri indirizzi liceali. La formazione scolastica superiore della coorte degli immatricolati è così ripartita: il 22% proviene dall'Istituto Professionale Industria Artigianato e il 17% dall'Istituto Tecnico, e in questi indirizzi scolastici il 31% ha svolto curricula inerenti il sistema moda; eguale percentuale degli studenti ha conseguito la maturità nel Liceo Scientifico e nel Liceo Linguistico (15%), quindi nel Liceo Artistico (14%); mentre gli studenti che hanno frequentato il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Classico sono rispettivamente il 10% e il 6% della coorte universitaria. (fonte Sigma_D)

La provenienza geografica dei 143 studenti immatricolati interessa le provincie della Campania per il 92% (Napoli 63%, Caserta 27%, Salerno 6%, Avellino 3%), della Puglia per il 3% e per l'1% le regioni confinanti, le maggiori isole italiane, la Toscana e l'Emilia-Romagna. L'incremento dell'attrattività del CdS Design per la Moda nelle Regioni italiane segue il trend positivo registrato negli indicatori SUA a partire dal 2014. Questo dato positivo è da relazionare con la crescente visibilità delle attività didattiche del CdS sui mass-media nazionali e con il potenziamento delle comunicazioni logistiche tra il capoluogo regionale e la sede del Dipartimento messe in atto dall'Ateneo.

3. Per la.a. 2019/20, la distribuzione dei voti di diploma degli studenti immatricolati è del 10% nelleccellenza (voto 100), del 17% fino al 90/100 e il 28% fino ad 80/100 con un costante aumento nei tre segmenti rispetto all'anno precedente; mentre il 45% ha conseguito una votazione dal 70 al 60/100. (fonte Sigma_D)

Dati di percorso

(Fonti consultate: Banca dati Ateneo SIGMA_D 06/09/2021 e Scheda indicatori ANS aggiornati al 26/06/2021)

1- Gli studenti iscritti al CdS Design per la moda per l'anno accademico 2020/21 sono stati 398, di cui 144 al primo anno, 118 al secondo anno e 136 al terzo anno (fonte SIGMA_D)

Alla data del 15 ottobre 2020 e con riferimento all'a.a.2019/20 risulta in regola con gli esami il 66,7% degli studenti del 1° anno, l'83,5% del 2° anno e l'87,3,7% del 3° anno. (fonte SIGMA_D)

Se confrontato e raffinato con il dato presente nella scheda di monitoraggio annuale all'indicatore iC13 (dove il dato è presente solo per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019) è in miglioramento lieve ma costante la percentuale dei CFU conseguiti rispetto a quelli da conseguire al 1 anno del corso (dal 65,7 del 2017 % al 73,2 del 2019); come pure in miglioramento l'indicatore iC15 (presente solo per le annualità 2017, 2018 e 2019) in cui la percentuale di studenti che passa dal 1 al 2 anno con il 20 CFU conseguiti (dal 73,9 del 2018 % al 84,6% del 2019). In miglioramento anche l'indicatore iC16 in cui si registra la percentuale di studenti che passa dal 1 al 2 anno con 40 CFU conseguiti (dal 66,7% del 2018 al 70,1 del 2019). Il dato del 2019 non è ancora disponibile ma è presumibile un andamento costante.

2. In lieve calo il tasso di abbandono n+1 (dal 33% del 2018 al 30% del 2019) come indica l'indicatore iC24.

Più rassicurante è la lettura dell'indicatore iC14, percentuale di studenti che prosegue al II anno, che è in progressiva crescita (dal 77,5 del 2018 al 88% del 2019)

Con riferimento alle tre annualità e rispettive coorti interessate dal processo di monitoraggio (2017/18, 2018/19 e 2019/20) alla data del 6/09/2021 si evince quanto segue:

a) gli studenti iscritti al 1° anno per a.a. 2020-2021 (coorte 2020-2021) hanno superato il 66,7% degli esami (673 su 1008) con una media di 25,5/30. (fonte SIGMA_D).

Il dato sostanzialmente conferma l'andamento della precedente annualità. Si conferma il dato positivo sul superamento delle criticità relative all'esame di Metodi Matematici. Qualche difficoltà emerge nel superamento degli esami scientifici. In particolare preoccupa il dato relativo all'insegnamento Materiali per l'Industrial Design che registra 121/144 esami in debito; il dato richiederà necessariamente una riflessione sulle cause nonché la definizione di una modalità di recupero da concordare con il docente responsabile dell'insegnamento. Considerato che la didattica è stata erogata per l'intero anno accademico esclusivamente attraverso forme di didattica a distanza il dato complessivo è da considerare più che soddisfacente non solo in termini qualitativi, ma anche in relazione alla partecipazione degli allievi alle attività formative, con esiti che non si discostano significativamente dall'andamento precedente.

b) gli studenti iscritti al 2° anno per a.a. 2020-2021 (coorte 2019-2020) hanno superato l'83,5% degli esami (1478 su 1770) con una media di 27,8/30. Il dato conferma l'andamento della precedente annualità sia in termini di percentuale di esami sostenuti che di media.

Preoccupa tuttavia il dato relativo all'insegnamento Materiali per l'Industrial Design che registra 85/118 esami in debito; il dato richiederà necessariamente una riflessione sulle cause nonché la definizione di una modalità di recupero da concordare con il docente responsabile dell'insegnamento. Un lieve ritardo, nel superamento degli esami con una componente teorica (Storia della Moda e Moda e Spettacolo) è da considerarsi assolutamente fisiologica e legata ad alcune carenze strutturali in ingresso (capacità espositiva e argomentativa) che sebbene accertate in fase di valutazione dei requisiti in ingresso difficilmente riescono ad essere recuperati nel corso delle prime annualità.

c) gli studenti del 3° anno per l'a.a. 2019-2020 (coorte 2018-2019) hanno superato l'87,3% degli esami (2092 su 2394) con una media di voto pari a 27,8/30 (fonte SIGMA_D)

Non sono presenti criticità e la percentuale risente della presenza dei CFU relativi alle prove finali e al tirocinio che per molti allievi sono ancora in corso di svolgimento.

3 - Già dall'a.a.2014/2015 si è attivata una procedura di coordinamento fra i tirocini formativi all'esterno e le attività di preparazione e svolgimento della tesi di Laurea. Laddove applicata, tale procedura è risultata molto efficace nella professionalizzazione delle tesi presentate alle Lauree.

4 - È stato attivato per gli studenti del terzo anno il percorso internazionale per il conseguimento del doppio titolo con la Okan University, Fashion Design (Turchia) e la possibilità di periodi di studio in Cina alla East China University of Science and Technology di Shanghai. Tra gli immatricolati 2019/20, 5 studenti hanno fatto richiesta di accedere a tale possibilità e avendo confermato la loro volontà sono in partenza per Istanbul dove frequenteranno il primo semestre nel totale rispetto delle norme varate dai paesi europei per il controllo dei contagi da COVID 19, in accordo con la sede ospitante della Okan University ad Istanbul.

5 - Internazionalizzazione (fonte: Uffici internazionalizzazione e Scheda Indicatori ANS)

a) per l'a.a.2018/19

mobilità erasmus+ per motivi di studio: outgoing 5 studenti idonei
mobilità internazionale extra UE per motivi di studio: outgoing 2 studente idonei
mobilità erasmus+ per traineeship: outgoing 1 studenti idonei
(fonte Sigma_D)

b) per la.a. 2019/20 i dato sono i seguenti

mobilità erasmus+ per motivi di studio: 10 partecipanti di cui 1 idoneo
mobilità internazionale extra UE per motivi di studio: 1 partecipante, 1 idoneo (ha rinunciato alla mobilità)
mobilità erasmus+ per traineeship: 6 partecipanti, 6 idonei a seguito di scorrimento della graduatoria.

c) per la.a. 2019/20 i dati sono i seguenti:

Mobilità Erasmus+ per studio: 33 partecipanti del CdS in Design per la Moda, 13 idonei;
Mobilità Erasmus+ per Traineeship: 27 partecipanti del CdS in Design per la Moda, 27 idonei;
Mobilità extra UE: 1 partecipante del CdS in Design per la Moda, 1 idoneo.

(fonte Scheda indicatori ANS)

La situazione della mobilità Erasmus per l'anno 2020 ha subito con ogni evidenza le conseguenze della pandemia e dunque il dato va considerato limitatamente rappresentativo dell'andamento tendenziale.

Gran parte dei dati desumibili dalla lettura degli indicatori nel gruppo B relativi all'internazionalizzazione mostrano la difficoltà nei percorsi di internazionalizzazioni dovuti alla condizione pandemica. In particolare :

- iC10 dimostra un andamento in drastica flessione (dal 6,7 del 2018 al 1,9) della percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti da studenti entro la durata normale del corso.
- iC11 continua a segnare invece un progressivo e costante aumento dei laureati entro la durata normale del corso che ha conseguito almeno 12 CFU all'estero (da 13,9 del 2017 al 58,8 al 67,6 del 2019) - a dimostrazione che le politiche di incentivazione di percorsi di studio all'estero e aumento delle borse di studio stavano dando i loro frutti- subisce un drastico azzeramento.

Dati in uscita (fonte: SIGMA_D e Scheda indicatori ANS aggiornati al 10/10/20)

1-Facendo riferimento ai dati forniti dalla piattaforma SIGMA_D nell'anno accademico 2018/2019 si sono laureati 90 allievi e nell'anno accademico 2019/20 si sono laureati 86 allievi. Per quanto attiene l'anno accademico 2020/2021, tenendo conto che gli allievi in corso hanno potuto sostenere l'esame di prova finale nella sola sessione di Luglio, il numero di laureati è di 33 in linea con le precedenti percentuali..

2- Se confrontati e raffinati con i dati presenti nella scheda di monitoraggio si può sottolineare che l'indicatore iC02 rivela una ottima percentuale di laureati entro la durata normale del corso, con andamento costante per le ultime annualità (da 85,7% del 2017 al 85,1% del 2019).L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso) è in leggera flessione dal 60,7% del 2018 al 57,8% del 2019).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati statistici iscritti e regolarità negli studi



QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2021

I dati sono desunti dall'analisi della XXIII indagine di ALMA LAUREA 2020 e dai dati presenti negli indicatori iC06 della scheda di monitoraggio del CdS (Indicatori ANS aggiornamento 26/06/2021)

1. Livelli di occupazione

L'ultima rilevazione di Alma Laurea, (Indagine XXIII_2020) si riferisce ai laureati ad un anno dalla laurea. I laureati nel periodo in valutazione sono stati 87 quelli che hanno risposto al questionario 72. L'indagine quindi si riferisce ad un campione superiore a quello dell'anno precedente (47 intervistati) ed evidenzia, per i laureati un tasso di del 22% (contro il 36,2% dello scorso anno) e con un tempo di ingresso nel mercato del lavoro dalla laurea di 7,5 mesi (rispetto ai 3,9 mesi dell'anno precedente): il dato, evidenzia una flessione del numero degli occupati del tutto comprensibile se relazionato alla situazione congiunturale della pandemia che ha danneggiato in modo particolare i settori produttivi manifatturieri legati al comparto TAC a cui i laureati in Design per la moda sono essenzialmente destinati. Se raffinato per tipologia evidenzia un aumento in percentuale del lavoro part time (66,7% contro il 46,2% della precedente indagine) con settore di attività principalmente privato (86,7% contro il 92,3% della precedente rilevazione) con retribuzione media di 618 euro/mese netta, in diminuzione rispetto all'anno precedente (739 euro/mese della precedente rilevazione che già registrava una contrazione rispetto alla precedente rilevazione di 972 euro/mese netta)

I dati forniti dalla scheda di monitoraggio restituisce un quadro sostanzialmente in linea con i dati di Alma Laurea. Suddivisa per categorie di impiego (occupazione o formazione retribuita) la percentuale di occupati registra una flessione rispetto al 2018, e dunque in parte azzerata la ripresa registrata dal 2016 al 2018

In particolare:

- iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) è ancora in flessione, 20,8% rispetto al 27,7% dell'anno precedente

- iC06 ter (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto dato presente per il 2020) è in crescita 41,2% rispetto 31,4% del 2019, ma ancora lontana dal 56,4% del 2018

2. I giudizi sull'efficacia del percorso formativo rispetto all'attuale lavoro evidenziano che il 53% degli intervistati dichiara molto o abbastanza efficace (20% molto e 33,3% abbastanza. I dati sono in crescita rispetto alla precedente rilevazione in cui il 7,7% del campione la dichiarava molto e il 38,5% abbastanza efficace e in tal senso sono confermati dal buon andamento degli indicatori iC25 in cui il 92,9% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto del percorso formativo (in crescita rispetto al 82,9% della precedente annualità) e iC18 in cui il 70,6% dei laureato dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (in crescita rispetto al 61,4% della precedente annualità).

Il quadro, sebbene in miglioramento, rispecchia una certa difficoltà che al momento investe le realtà produttive del comparto moda e il dato non va probabilmente interpretato come una carenza nella formazione, ma piuttosto con una non coerenza dell'attuale occupazione lavorativa con la formazione fornita dal corso di laurea. Tuttavia, il dato relativo all'efficacia della formazione è da monitorare per comprendere se e come possa rivelarsi necessario adeguare alcuni aspetti formativi alle richieste del mondo produttivo. In tal senso sarà importante tenere in considerazione le indicazioni che emergeranno dal lavoro consultivo con i comitati di indirizzo.

In allegato la scheda completa dell'Indagine Alma Laurea XIII 2020-profilo occupazionale.

indagine XXIII Alma Laurea 2020 pubblicata 18_06_21

Descrizione link: dati ALMA LAUREA indagine XXIII 2020

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1031&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Alma Laurea Indagine XIII _profilo occupazionale

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2021

Attraverso il lavoro svolto dal Gruppo di lavoro Tirocini, il CdS si interfaccia in maniera strutturale con aziende/enti/studi

professionali, attivando forme di dialogo finalizzate alla realizzazione delle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esperienza di tirocinio, anche in termini di compatibilità con le necessità produttive ed organizzative delle strutture ospitanti. Il numero rilevante di strutture in convenzione di tirocinio con il DADI (oltre 300 con un trend in continua crescita) attesta il notevole interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche l'opportunità di attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. L'eterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati, inoltre, consentono ai tirocinanti un'ampia libertà di scelta e di opportunità di formazione.

La commissione Job Placement ha anche messo a punto strategie di monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento attraverso la realizzazione di due diverse tipologie di questionari di valutazione: uno sottoposto all'attenzione dei tirocinanti per la valutazione delle strutture ospitanti, l'altro sottoposto all'attenzione dei soggetti ospitanti per la valutazione dei tirocinanti.

L'esito dell'azione di monitoraggio è documentato da grafici che restituiscono sinotticamente il livello di soddisfazione delle strutture ospitanti anche rispetto all'adeguatezza della formazione dei tirocinanti rispetto alle esigenze aziendali.

Come già evidenziato il regime pandemico che ha contraddistinto lo svolgimento delle attività didattiche e formative della.a.2020/2021 hanno reso particolarmente difficili le condizioni di svolgimento del tirocinio presso la sede aziendale. Poche aziende erano attrezzate in modo da consentire il prosieguo di attività, già avviate in presenza, in modalità da remoto. L'Ateneo ha adottato regole molto restrittive circa la possibilità di attivare tirocini in presenza e, pertanto il Dipartimento ha organizzato una serie di attività seminariali e laboratoriali con carattere professionalizzante da svolgersi da remoto. (Una dettagliata descrizione delle modalità previste è presente al quadro B5_Actività per lo svolgimento di periodi di formazione allesterno).

Questa ampia premessa è necessaria per dare giusto valore agli esiti dei questionari la cui sintesi è visibile nel grafico presente nella tabella allegata, i cui dati sono aggiornati a luglio 2021 e si riferiscono ai tirocini effettuati nell'a.a. 2019/2020 nelle modalità sopra descritte, e per consentire una corretta interpretazione del significato e del valore delle risposte ai quesiti posti ai soggetti delle imprese o ai professionisti inseriti nelle attività formative.

Dalla lettura delle relazioni di tirocinio all'atto della conclusione dello stesso e i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti per l'attività formativa di tirocinio (o da professionisti che hanno svolto attività seminariali interfacciandosi con i tirocinanti) si evince che in più del 50% dei casi l'ente/impresa/professionista
a) ritiene che il tirocinante avesse ben chiari gli obiettivi del tirocinio sin dal principio;
b) considera pienamente raggiunti gli obiettivi del progetto formativo.

Più in dettaglio:

Alla domanda 'Il Tirocinante ha rispettato i regolamenti aziendali?' il 43,66% ha espresso una valutazione totalmente soddisfacente, il 52,11% molto soddisfacente, in linea con gli esiti dell'anno precedente.

Al quesito 'La formazione di base del Tirocinante era adeguata per raggiungere gli obiettivi del progetto formativo?': il 38,8% dei Tutor aziendali dichiarano che la preparazione è pienamente adeguata, il 38,8% molto adeguata, il 18,31% abbastanza adeguata, il 11,27% sufficientemente, con un incremento di risposte positive rispetto all'anno precedente pari al 2%.

Al quesito 'Il tirocinante aveva chiari gli obiettivi del tirocinio prima dell'inizio dello stesso?' il 38,03% ha risposto totalmente, il 29,58% molto, il 25,35% abbastanza, il 5,63% sufficientemente. L'incremento di ben 18% di risposte totalmente positive dimostra indubbiamente che il percorso di tirocinio è utilmente inserito nel percorso formativo con una adeguata consapevolezza del suo significato ai fini della formazione e dell'avviamento al lavoro professionale.

Particolarmente significativo il dato che per la totalità (100%) delle aziende gli obiettivi del progetto formativo sono stati raggiunti dal Tirocinante (52,11% totalmente, 45,07% molto, 2,82% abbastanza).

Al quesito 'La realizzazione del progetto formativo ha creato un valore aggiunto all'impresa?' il 49,30% dei tutor aziendali hanno risposto totalmente, il 38,03% molto, il 4,23% abbastanza, 1,41% sufficientemente.

Il quesito 'Si prevedono ulteriori forme di collaborazione con il Tirocinante' ha ottenuto il 55,71% di risposte positive da parte delle aziende, con un incremento rispetto all'anno precedente.

Al quesito 'È soddisfatto della collaborazione con l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli?' il 100% ha risposto positivamente (35,21% totalmente, 52,11% molto, 11,27%, abbastanza.). Solo 11,41% si è dichiarato sufficientemente soddisfatto della collaborazione con il nostro Ateneo. Il dato ampiamente positivo è avvalorato dalla considerazione che ben il 98% dei soggetti ospitanti prevede certamente ulteriori collaborazioni con l'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (40,85% totalmente, 47,89% molto, 9,86% abbastanza).

In allegato i questionari completi e le tabelle riassuntive.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario soggetti ospitanti del tirocinio 2020



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/05/2021

In attuazione della delibera del S.A. n. 27 del 26.03.2013, con D. R. n. 446 del 22.04.2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo.

Il Presidio della Qualità, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dal Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, promuove la Qualità nell'Ateneo, monitora i processi di AQ e assicura ogni possibile supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per IAQ.

Descrizione link: Link al sito di Ateneo alle pagine del Presidio di Qualità

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/organismi/presidio-della-qualita-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PQA - struttura organizzativa e responsabili a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2021

Il Consiglio di Dipartimento in Architettura e Disegno Industriale in data 7 maggio 2013, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal DM 47/2013 aveva adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, individuando un gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento, che si avvaleva di un sistema di monitoraggio costante dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle attività didattiche del Dipartimento nel suo insieme.

Su indicazione del presidio di Qualità di Ateneo e su precisa sollecitazione della Commissione Paritetica contenuta nella relazione annuale (gennaio 2018),

il Consiglio di Corso di Studi ha proposto l'istituzione di un Gruppo di Assicurazione della Qualità dedicato esclusivamente al Corso di Studi in Design per la Moda.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 9 maggio ha ufficialmente costituito il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi in Design per la Moda designandone i componenti e definendone le relative mansioni in riferimento agli indicatori previsti dal sistema AVA.

Il Gruppo di Gestione AQ (Assicurazione della Qualità) del CdS in Design per la Moda è oggi così composto:

- ALESSANDRA CIRAFICI (Coordinatore)
- PASQUALE ARGENZIANO (qualità della didattica)
- MARCO CALABRO' (qualità dei processi per tirocini e stage)
- CATERINA FIORENTINO (qualità dei processi di comunicazione e trasparenza)
- BARBARA MASIELLO (qualità dei processi di orientamento in ingresso e in itinere)
- MANUELA PISCITELLI (qualità dei processi di internazionalizzazione)

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal recente D.Lgs 987/2016 e dalla successiva nota Ministeriale 249/2917 Il Gruppo di Gestione AQ del CdS lavora in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e opera in stretta collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con il Consiglio di Corso di Studio, con il Coordinamento Didattico di Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Come stabilito nel documento A.V.A., il Gruppo di Gestione AQ assume un ruolo centrale

nell'A.Q. del CdS attraverso:

1. azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo condotte sotto la supervisione di un responsabile;
2. verifica dell'efficacia del servizio erogato;
3. verifica della trasparenza delle azioni attraverso appropriata documentazione;
4. miglioramento continuo degli obiettivi formativi del CdS e degli strumenti che permettono di raggiungerli.

In particolare, nell'ambito delle attività formative, il Gruppo di Gestione AQ verifica:

1. l'apprendimento degli studenti;
2. la qualificazione e l'impegno del corpo docente;
3. la presenza e la funzionalità delle strutture didattiche, dei servizi agli studenti e della ricerca;
4. il grado di vicinanza tra gli obiettivi prestabiliti e i risultati ottenuti attraverso la produzione di evidenze idonee.

Infine, il Gruppo di Gestione AQ garantisce che sia predisposta annualmente la Scheda di Monitoraggio annuale del CdS e, con cadenza non superiore ai cinque anni, il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi (D.Lgs 987/2016 - AVA 2.0)

Descrizione link: Sito del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale_Qualità_CdS MODA

Link inserito:

<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-co>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/05/2021

La programmazione delle attività di assicurazione della Qualità del CdS sono curate dal Gruppo di AQ in stretta collaborazione con il Coordinamento Didattico del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale e con la Commissione Paritetica.

La definizione e la programmazione delle misure atte ad assicurare elevati standard di qualità nel CdS avviene in occasione di:

- Riunioni del Gruppi di AQ_con cadenza mensile
- Consigli di Corso di Studi_con cadenza mensile
- Riunioni del Comitato di Indirizzo_con cadenza semestrale.

Il processo di AQ prevede, in particolare, le seguenti scadenze:

entro marzo 2021

- Definizione del Manifesto degli studi per l'a.a. 2021/2022
- Riunione del tavolo di confronto/Comitato di Indirizzo

entro 21 maggio 2021

- Compilazione scheda SUA CdS per le sezioni (didattica programmata, informazioni generali del CdS, Referenti / docenti di riferimento / Gruppo AQ / Tutor / sedi, A1b, A3b, A4b2, A5b, B1, B4, B5, D1, D2, D3) come previsto dalla tabella allegata alla Nota MIUR 29229_23-10-2020 relativo alle scadenze di compilazione scheda SUA CdS per l'a.a.2021/22.

entro Giugno 2021

- Aggiornamento schede insegnamento per l'a.a. 2021/2022
- Organizzazione logistica e degli orari della didattica a.a. 2021/2022
- Compilazione calendari degli insegnamenti, delle sedute di esame e di discussione

della prova finale per l'a.a. 2021/2022

- Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il I semestre dell'a.a. 2021/2022
- Raccolta opinioni studenti a.a.2020/21 II semestre
- Raccolta opinioni docenti a.a.2020/21 II semestre
- Implementazione e aggiornamento di informazioni nei siti istituzionali

entro settembre 2021

- Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea).
- Raccolta dati opinioni degli enti e delle imprese con cui sono stati svolte attività di tirocinio e stage
- Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo Sigma _D).
- Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea).
- Elaborazione statistica dati aggiornati sulle opinioni degli studenti a.a. 2019/2020.

entro il 15 Settembre 2021

- Compilazione scheda SUA per le sezioni (docenti a contratto per gli insegnamenti del I semestre, e risultati della formazione, quadri B2a, B2c, B6, B7, C1, C2, C3) come previsto dalla tabella allegata alla Nota MIUR 29229_23-10-2020 relativo alle scadenze di compilazione scheda SUA CdS per l'a.a.2021/22.

entro Novembre 2021

- Organizzazione della manifestazione 'Quality Day' a cura della CPDS del DADI, nell'ambito delle iniziative intraprese per promuovere tra gli studenti la cultura della qualità in Ateneo, da tenersi presso i CdS afferenti al Dipartimento.
- Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il II semestre dell'a.a. 2021/22

Ottobre - Dicembre 2021

- Eventuali proposte di revisione del RAD per l'offerta formativa 2021-2022 a seguito di suggerimenti e/o osservazioni provenienti dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e con esponenti del mondo delle professioni e delle attività produttive.
- Riunione del tavolo di confronto/Comitato di Indirizzo delle lauree delle classi del Design

Giugno- Dicembre 2020

- Monitoraggio performance del CdS
- Compilazione Scheda di Monitoraggio Annuale

Dicembre 2020 - Gennaio 2021

- Collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

a partire da Febbraio 2022

- Attività di orientamento presso le scuole e nelle sedi dipartimentali per le immatricolazioni all'a.a. 2022/2023

entro il 11 febbraio 2022

Compilazione della scheda SUA (per le sezioni docenti a contratto per gli insegnamenti del II semestre, B2a) come previsto dalla tabella allegata al DM del 24/03/20 relativo alle scadenze di compilazione scheda SUA CdS per l'a.a.2020/21

febbraio/marzo 2022

- Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre
- Eventuali proposte di modifiche RAD all'offerta formativa 2022-23

maggio 2022

- Riunione del tavolo di confronto/Comitato di Indirizzo
- Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per l'a.a. 2022/23
- Definizione del Manifesto degli studi per l'aa 2022/23

- Compilazione quadri scheda SUA per l'a.a. 2022/23 secondo le relative scadenze ministeriali

Le attività vengono periodicamente monitorate dal Presidio di Qualità di Ateneo e, se necessario, integrate con azioni di autovalutazione su indicazione dello stesso Presidio.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità CdS Design per la Moda

Link inserito:

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-c>

▶ QUADRO D4 | **Riesame annuale**

23/06/2020

Come previsto dal D. lgs 987/2016 la Compilazione della scheda annuale di monitoraggio del CdS per l'a.a. 2018/19 è stata redatta a dicembre 2019 e come previsto dal sistema AVA, si configura come un commento agli indicatori aggiornati al 28/09/2019.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità_CdS Design per la Moda

Link inserito:

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-c>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio Annuale_Commento Indicatori 10_20

▶ QUADRO D5 | **Progettazione del CdS**

▶ QUADRO D6 | **Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**